



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore I

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

1504

in data

31/12/2015

OGGETTO:

PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR).APPROVAZIONE ATTI DI GARA

COPIA

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 24/10/2014 di nomina del Responsabile del 1° Settore;

PREMESSO che con la Legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, è stato istituito in Italia il sistema di protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ed è stato creato presso il Ministero dell'Interno il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi d'Asilo al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria;

CONSIDERATO che l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza SPRAR è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico (richiedenti asilo rifugiati), presenti ormai su tutto il territorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 07/08/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 233 del 07/10/2015, con il quale è stato emanato l'Avviso Pubblico SPRAR 2016/2017, rivolto agli enti locali e con scadenza al 14.01.2016, riguardante il potenziamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, finalizzato alla presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro famigliari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria;

VISTI i documenti allegati al suddetto Avviso Pubblico relativi alle Linee Guida e ai formulari per la partecipazione al bando, il Manuale Operativo SPRAR, le Linee guida per il cofinanziamento, il Manuale Unico di Rendicontazione, nonché il Manuale di gestione della Banca Dati on line;

ATTESO che le caratteristiche principali del Sistema di protezione sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed Enti Locali, secondo una logica di governance multilivello;
- la volontarietà degli Enti Locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
- il decentramento degli interventi di "accoglienza integrata";
- le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti "enti gestori", soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale;

RILEVATO che:

- a) la richiesta di contributo da parte degli enti locali a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), prevede il finanziamento del 95% dei costi sostenuti per lo svolgimento dei servizi occorrenti e necessari a garantire l'accoglienza integrata ed emancipante dei cittadini extracomunitari presso i propri territori comunali, unitamente ad una percentuale del 5% di cofinanziamento in beni/servizi/personale;
- b) l'ente locale proponente per la realizzazione dei servizi indicati può avvalersi di uno o più enti attuatori con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento;

c) nel caso l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui sopra al momento della costituzione

d) l'ente attuatore coadiuva l'ente locale nelle diverse e complesse fasi del processo di accoglienza e delle procedure di integrazione dei soggetti beneficiari presso la propria comunità;

DATO ATTO che i progetti avranno durata biennale 2016/2017 e che, secondo i principi della contabilità generale dello stato, il finanziamento viene assegnato distintamente per ciascun anno di vigenza del bando;

CONSIDERATO che:

- lo SPRAR ha come obiettivo principale "la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Di conseguenza quella proposta dallo SPRAR è un'*accoglienza integrata*";

- l'Amministrazione Comunale intende partecipare al suddetto Avviso Pubblico presentando un progetto di accoglienza integrata per un numero massimo di 10 persone, prevedendo un importo annuale complessivo per lo svolgimento dei servizi pari a presunti €127.750,00 che detta stima è data dall'importo unitario presunto di € 35,00 al giorno per 365 giorni, importo nel biennio complessivo di €255.500,00

- il suddetto progetto interesserà l'attivazione di interventi di "accoglienza ordinaria", rivolti alla generalità dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, ad eccezione dei minori stranieri non accompagnati, delle persone con disagio mentale o psicologico, delle persone con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;

CONSIDERATO che i servizi minimi da garantire obbligatoriamente sono: mediazione linguistico-culturale; accoglienza materiale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; orientamento e accompagnamento legale; tutela psico-socio-sanitaria;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Decimomannu intende presentare un progetto di accoglienza integrata per un numero massimo di 10 persone appartenenti alla categoria "ordinari" (donne singole con figli minori, nuclei familiari, uomini e donne singole; - che l'importo annuale complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento ammonta a presunti € 127.750,00, quale importo massimo del finanziamento che potrà essere approvato dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso e che detta stima è data dall'importo unitario presunto di € 35,00 per 10 richiedenti asilo accolti per 365 giorni;

- che nel corso della durata del contratto, lo stesso potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento da parte del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, pertanto analoga diminuzione/aumento verrà applicata al costo unitario pari ad € 35,00 riconosciuto al gestore aggiudicatario;

- che il Comune non garantisce alcun numero minimo di richiedenti asilo poiché l'assegnazione agli Enti Locali avviene direttamente dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno e di conseguenza l'importo effettivo dell'affidamento sarà determinato a consuntivo sulla base del numero delle persone accolte per il relativo costo pro-die;

- che l'oggetto dell'affidamento è costituito in sintesi dai servizi/interventi previsti all'interno del progetto di accoglienza integrata che sarà presentato al Ministero dell'Interno per la partecipazione al bando è richiesto un cofinanziamento pari al 5% del costo complessivo del progetto e che lo

stesso può essere coperto attraverso la valorizzazione di risorse interne e/o di strutture nella disponibilità dell'Ente, non comportando oneri diretti e indiretti sul bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che:

1) il 95% dell'importo complessivo pari a 242.725,00 costituisce l'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso;

2) la quota di cofinanziamento annuale pari al 5% dell'importo complessivo, potrà essere posta a base di gara nella procedura ad evidenza pubblica, fermo restando che la quota non coperta dall'ente o enti aggiudicatari sarà garantita da Questa Amministrazione, determinata in ore di lavoro del personale di ruolo, sino alla copertura del 5% richiesto dal bando SPRAR;

ATTESO che stante la scadenza del bando (14 gennaio 2016 prorogato di un mese al 14 febbraio 2015 ore 12.00) è urgente avviare tutte le procedure necessarie alla presentazione del progetto in tempi brevi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 22/12/2015 con la quale l'Amministrazione stabiliva:

- di partecipare all'Avviso Pubblico SPRAR 2016/2017 emanato col decreto del Ministero dell'Interno del 07/08/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 233 del 07/10/2015, rivolto agli enti locali e con scadenza al 14.01.2016 poi prorogato al 14.2.2015, riguardante il potenziamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, finalizzato alla presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro famigliari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, presentando un progetto di accoglienza integrata per un numero massimo di 10 persone ed un importo annuale complessivo per lo svolgimento dei servizi pari a presunti € 127.750,00 (€ 35,00 x 10 persone x 365 giorni), importo nel biennio € 255.500,00 complessivi

-di dare direttive al Responsabile del 1 Settore di attivare tutte le procedure necessarie alla predisposizione del bando di evidenza pubblica per l'individuazione dell'ente o enti attuatori nonché la predisposizione del progetto e di tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari per la presentazione del progetto secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, nei tempi e secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'Interno;

- di stabilire che costituiranno criteri di ammissibilità e di valutazione nella individuazione del soggetto attuatore i requisiti previsti dal bando ministeriale;

RITENUTO opportuno espletare apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del Dlgs 163/2006 finalizzata all'acquisizione delle proposte progettuali e delle offerte da parte di uno o più enti con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale interessati a partecipare, con il Comune di Decimomannu al bando SPRAR;

RICHIAMATO l'art 192 del Dlgs 267/2000 in merito alla determinazione a contrarre;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di provvedere all'approvazione del Bando pubblico, del Capitolato Speciale, del Disciplinare di gara relativi alla suddetta procedura allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31/07/2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015, del Bilancio Pluriennale 2015-2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12/11/2015 avente ad oggetto "Approvazione piano delle performance e PEG anno 2015";

RESI i seguenti preventivi pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012):

Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 1483 del 23.12.2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Dott.ssa Donatella Garau

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore, Mauro Dessi, giusto decreto sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 1483 del 23.12.2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
Dott. Mauro Dessi

DETERMINA

per quanto detto in premessa,

- Di procedere mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del Dlgs 163/2006 per l'individuazione di un Soggetto Partner - Ente Attuatore/Gestore - per la predisposizione, l'organizzazione e la Gestione del Progetto relativo ai Servizi di Accoglienza Ordinaria, Integrazione e Tutela rivolti ai cittadini extracomunitari richiedenti/titolari di Protezione Internazionale e Umanitaria, nell'ambito del territorio comunale, di cui al sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar), ai fini della presentazione della domanda di contributo - Bando 2016/2017

- Di dare atto che Il servizio oggetto del presente appalto rientra tra quelli classificati nell'allegato II B del D.Lgs. 163/06 ed è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 e correlativamente dall'art. 27 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006);

- Di dare atto che si procederà all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, con i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto, attraverso la valutazione combinata di elementi tecnico/gestionali e qualitativi (Offerta tecnica), sino ad un massimo di 80 punti su 100 ed elementi economici (Offerta economica) dell'offerta, sino ad un massimo di 20 punti su 100;

- Di dare atto che l'importo annuale complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento ammonta a presunti € 127.750,00 (euro centoventisettemilasettecentocinquanta/00), IVA INCLUSA nei casi dovuti per legge; detta stima è data dall'importo unitario presunto di € 35,00 (euro trentacinque/00) per un numero massimo di 10 RARU accolti per n. 365 giorni. **Il 95% dell'importo complessivo annuale, pari a presunti € 121.362,50 costituisce l'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso, e che costituisce l'unico corrispettivo dell'aggiudicatario. Il cofinanziamento annuale ammonta a € 6.387,50 corrispondente al 5% dell'importo complessivo.** Il soggetto partecipante in sede di gara è chiamato ad offrire una percentuale di cofinanziamento a mezzo di ulteriori servizi/beni/personale, sull'importo complessivo annuale non superiore al 5%. fermo restando che la quota non coperta dall'ente o enti aggiudicatari sarà garantita da Questa Amministrazione, attraverso la valorizzazione di risorse interne e/o di strutture nella disponibilità dell'Ente, sino alla copertura del 5% richiesto dal bando SPRAR;

- di dare atto che l'importo nel biennio ammonta a presunti 255.500,00 dei quali € 12.775,00 pari al 5% di cofinanziamento, ed € 242.725,00 pari al 95% quale importo massimo concedibile dal Ministero dell'Interno.

- Di approvare il Bando pubblico, il Capitolato Speciale, il Disciplinare di gara relativi alla suddetta procedura allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nonché il modello di domanda di partecipazione e l'ulteriore modulistica.

- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato contestualmente sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Dott.ssa Donatella Garau

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR).APPROVAZIONE ATTI DI GARA

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Decimomannu, 31/12/2015

II RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

F.to Mauro Dessi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 08/01/2016 al 23/01/2016 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del I Settore

F.to DONATELLA GARAU

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° SETTORE

Servizi Socio-Assistenziali

BANDO DI GARA

GARA D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (**SPRAR**).

CIG _____

Denominazione, indirizzi e punti di contatto dell'Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Decimomannu – I Settore – Servizi Socio Assistenziali – Piazza Municipio 1 – 09033 Decimomannu (CA), tel. 070 966700, fax 070 9667040, sito internet www.comune.decimomannu.ca.it.

Pec: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it;

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Garau – Responsabile I° Settore - Servizi Socio Assistenziali del Comune di Decimomannu, tel. 070 9667031, email dgarau@comune.decimomanmnu.ca.it

Denominazione dell'appalto: “Procedura aperta per l'individuazione di un Soggetto Partner - Ente Attuatore/Gestore - per la predisposizione, l'organizzazione e la Gestione del Progetto relativo ai Servizi di Accoglienza Ordinaria, Integrazione e Tutela rivolti ai cittadini extracomunitari richiedenti/titolari di Protezione Internazionale e Umanitaria, nell'ambito del territorio comunale, di cui al sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar), ai fini della presentazione della domanda di contributo - Bando 2016/2017.

La documentazione di gara disponibile presso: Comune di Decimomannu – I Settore – Servizi Socio – Assistenziali. Tutti i documenti sono pubblicati sul sito www.comune.decimomannu.ca.it nell'albo on line, nelle news e alla voce Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e Contratti

Appalto di servizi Categoria N. 25/IIB – CPV 85310000-5 Servizi di assistenza sociale –
Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Decimomannu

Descrizione dell'appalto: Trattasi di servizi di accoglienza ordinaria integrata, ma per una più dettagliata specificazione si fa riferimento, a quanto previsto nel capitolato speciale, nelle Linee Guida, nel “Manuale Operativo – Settembre 2015” e nel “Manuale unico per la rendicontazione SPRAR.

Il progetto SPRAR per cui il Comune di Decimomannu intende candidarsi e di cui al presente bando, è rivolto ad offrire accoglienza a n. 10 (dieci) **Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari (RARU)**. Pertanto il Comune di Decimomannu intende individuare, con il presente bando, un soggetto collaboratore in grado di offrire, a supporto del Comune, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti:

- nella fase preliminare, in attività di coprogettazione del servizio SPRAR per azioni di sistema secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno da candidare al bando in pubblicazione per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) ;
- successivamente, nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nel progetto, qualora approvato dal Ministero dell'Interno.

IMPORTO DELL'APPALTO: Il valore del costo annuale del progetto ammonta a complessivi e presunti: € 127.750,00, Iva inclusa;

Il valore del costo complessivo biennale del progetto ammonta a € 255.500,00 IVA inclusa.

Il contratto avrà il valore determinato dal corrispondente finanziamento ministeriale qualora quest'ultimo venga concesso.

Durata del servizio: anni 2 (due). La durata dell'intervento è stata prevista per il biennio 2016/2017; la data di termine prevista dal Ministero dell'Interno è il 31.12.2017, mentre la data di inizio dipenderà dai tempi ministeriali di selezione dei progetti e di avvio degli stessi.

Tale valore è puramente indicativo. Pertanto, l'importo di aggiudicazione non impegna il Comune di Decimomannu in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa. Il contratto avrà il valore determinato dal corrispondente finanziamento ministeriale.

Nulla è dovuto per l'attività di progettazione e presentazione al bando del Ministero dell'Interno. Non sono previsti costi da rischi interferenziali.

Alla scadenza, il contratto potrà essere rinnovato, per un ulteriore biennio, a insindacabile giudizio della stazione appaltante. Importo dell'appalto comprensivo dell'eventuale rinnovo: € 511.000,00.

Tipo di procedura: Procedura Aperta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. N. 163/2006.

Il servizio oggetto del presente appalto rientra tra quelli classificati nell'allegato II B del D.Lgs. 163/06, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 e correlativamente dall'art. 27 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), con applicazione degli articoli 65, 68 e 225 dello stesso nonché degli altri articoli espressamente richiamati.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, con i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto, attraverso la valutazione combinata di elementi tecnico/gestionali e qualitativi (Offerta tecnica), sino ad un massimo di 80 punti su 100 ed elementi economici (Offerta economica) dell'offerta, sino ad un massimo di 20 punti su 100.

Ove non diversamente specificato, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni del Bando, del Disciplinare di gara e dal Capitolato speciale d'Appalto.

Termine presentazione offerte: ore 11.00 del giorno _____

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo – Piazza Municipio, 1 – 09033 Decimomannu (CA), entro e non oltre le ore 11.00 del giorno _____. La consegna potrà avvenire in una delle seguenti modalità:

a mano, via posta (raccomandata A/R) o corriere, presso l'Ufficio protocollo, all'indirizzo sopra specificato;

Orari apertura Ufficio Protocollo:

- lunedì / venerdì: dalle ore 09,00 alle ore 11,00
- martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Termine di validità offerta: 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte;

Modalità di apertura delle offerte: Ammissione dei partecipanti _____ ore 9.30 presso la sala riunioni sita al 1° piano del Palazzo Comunale di Decimomannu.

Sono ammessi i rappresentanti legali delle imprese o loro delegati.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: CIG _____

La documentazione di gara comprende

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato speciale d'appalto

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto e al Disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% del valore presunto dell'appalto costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. Importo della cauzione provvisoria € 5.110,00.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

Organo competente per le procedure di ricorso: come previsto dall'art. 245 del D. Lgs. n. 163/06 Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna .

Contributo A.V.C.P.: gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono allegare alla documentazione ricevuta originale (o fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità) comprovante l'avvenuto versamento della somma di **€ 20,00 (venti/00)**, dovuta ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23.12.2005 n. 266. Il versamento della contribuzione dovrà essere effettuato con le modalità specificate nel disciplinare di gara.

Decimomannu li

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° SETTORE

Servizi Socio-Assistenziali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'individuazione di un soggetto partner "ente attuatore/gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017.

CODICE CIG _____

Premessa

Il Ministero dell'Interno con decreto del 07/08/2015 pubblicato sulla GURI – Serie Generale - n. 233 del 07/10/2015, ha emanato il Bando SPRAR per il biennio 2016/2017, invitando gli enti locali a presentare domanda per la richiesta del contributo per il finanziamento dei costi sostenuti per lo svolgimento dei servizi finalizzati all'accoglienza integrata e ordinaria di cittadini extracomunitari richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria.

Il Comune di Decimomannu è intenzionato a garantire sul proprio territorio il servizio di accoglienza ordinaria e integrata dei cittadini extracomunitari richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria - di seguito individuati con l'acronimo RARU (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) - avvalendosi, per la progettazione e gestione dello stesso, del soggetto aggiudicatario della presente procedura e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 22.12.2015 ha dettato apposito indirizzo al Responsabile del 1° Settore affinché ponga in essere tutti gli atti dovuti per l'individuazione di un soggetto partner "ente attuatore/gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria".

Il progetto presentato in sede di gara sarà oggetto di valutazione da parte di una commissione allo scopo nominata dalla stazione appaltante. Inoltre, in sede di gara, il soggetto partecipante è chiamato a cofinanziare il progetto con la fornitura di ulteriori prestazioni/beni/personale, con un'offerta sino alla misura massima del 5%. Nel caso di offerta inferiore, la differenza dell'importo di cofinanziamento è garantita dalla stazione appaltante, determinata in ore di lavoro del personale di ruolo, sino alla copertura del 5% richiesto dal bando SPRAR.

Art. 1 – Oggetto, luogo e durata del progetto di servizio

1. Oggetto del presente capitolato è la descrizione dei "servizi di accoglienza ordinaria integrata", di seguito specificati, e delle altre prescrizioni e condizioni da applicarsi per la realizzazione del progetto SPRAR nel territorio comunale di Decimomannu, che sarà presentato al Ministero dell'Interno **entro la data del 14.02.2016**, per il finanziamento a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), di cui al D.M. del 7/8/2015. Ai fini interpretativi, esemplificativi o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, alle Linee Guida, al "Manuale Operativo – Settembre 2015" e al "Manuale unico per la rendicontazione SPRAR" con i relativi documenti allegati, predisposti dal Servizio Centrale SPRAR e disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>. Pertanto, ai soggetti partecipanti alla procedura di gara è richiesta la

redazione del progetto di cui al D.M. 7/8/2015, oggetto di valutazione, **sul facsimile degli allegati al bando SPRAR 2016/2017.**

L'obiettivo principale, indicato dalle Linee guida, è *“la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza”*.

2. Il numero delle persone da accogliere è pari a n° **10 cittadini extracomunitari RARU**; tale numero **potrebbe subire variazioni in aumento o in diminuzione solo a seguito di specifica richiesta del Servizio Centrale SPRAR del Ministero dell'Interno, a norma del D.M. 07/08/2015**, con corrispondente integrazione delle risorse economiche da parte dello stesso. La determinazione dell'importo contrattuale è descritta al successivo art. 6 del presente capitolato.

3. Il contratto avrà durata biennale relativamente al biennio 2016/2017, fatta salva l'effettiva ammissione del progetto a contributo ministeriale, con relativa comunicazione.

4. **Entro 3 mesi dalla scadenza del contratto, a seguito di valutazioni di opportunità e di merito, e verificata la sussistenza delle ragioni di pubblico interesse, il Comune si riserva la facoltà di rinnovare la durata del contratto, alle stesse condizioni di cui al presente Capitolato, previo avviso da comunicarsi all'aggiudicatario almeno 20 giorni prima della scadenza contrattuale, a mezzo posta elettronica certificata (PEC).**

Art. 2 – Descrizione dei servizi minimi da erogare secondo le Linee Guida SPRAR

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA materiale

A.1 – strutture di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari. Il partner attuatore ha l'obbligo di:

- reperire civili abitazioni da adibire all'accoglienza dei RARU ubicate nel territorio comunale di Decimomannu, nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 3 del presente capitolato;
- reperire le abitazioni prediligendo quelle ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati dal frequente trasporto pubblico e/o privato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che vi saranno accolte;
- dotarsi di un “regolamento” interno all'abitazione e di un “contratto di accoglienza” individuale, così come previsti dal Manuale Operativo SPRAR e secondo i modelli allegati.

A.2 – condizioni materiali di accoglienza: vitto, vestiario e biancheria, *pocket money* mensile; realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria. Il partner attuatore ha l'obbligo di:

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo, facilitandone il percorso nel rispetto delle caratteristiche personali dei singoli;
- garantire il vitto e, ove possibile, soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose o le particolari esigenze legate a motivi di salute delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare i *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Operativo SPRAR e dal Manuale unico di Rendicontazione;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria, facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;

- garantire l’iscrizione, la fruibilità e la frequenza ai corsi di alfabetizzazione, di apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana e monitorarne la frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

B. SERVIZI DI INTEGRAZIONE

B.1 – formazione e inserimento lavorativo: orientamento e accompagnamento alla formazione scolastica e riqualificazione professionale; orientamento ai servizi per l’impiego e accompagnamento all’inserimento lavorativo. Il partner attuatore ha l’obbligo di:

- garantire ai beneficiari l’accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- garantire ai beneficiari l’accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell’anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l’acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l’inserimento scolastico dei minori presenti nei nuclei familiari
- predisporre strumenti volti alla rivalutazione del proprio *background* e all’identificazione delle proprie aspettative (*curriculum vitae*, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) e facilitarne l’accesso, al fine di favorire l’acquisizione di nuove competenze;
- facilitare l’accesso all’istruzione scolastica e universitaria;
- facilitare l’orientamento e l’accompagnamento alla procedura di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- garantire l’informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l’orientamento ai servizi per l’impiego presenti sul territorio e l’accompagnamento all’inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.).

B.2 – ricerca di soluzioni abitative: azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome. Il partner attuatore ha l’obbligo di:

- garantire l’informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l’accesso all’edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e eventuale mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo, tenendo conto delle caratteristiche personali dei beneficiari.

B.3 – strumenti di inclusione sociale: realizzazione di attività di animazione socio-culturale; costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto. Il partner attuatore ha l’obbligo di:

- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e con la comunità, prevenire l’insorgere di fenomeni di rifiuto o di isolamento dei beneficiari;
- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associative e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi organizzati autonomamente.

C. SERVIZI DI TUTELA (orientamento e accompagnamento)

C.1 - Tutela legale: orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea, nonché supporto/assistenza/accompagnamento nell’espletamento delle varie procedure burocratico-amministrative. Il partner attuatore ha l’obbligo di garantire, nei confronti dei beneficiari, nonché di enti e altre istituzioni che eventualmente collaborano con il progetto:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto

- l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi delle procedure di protezione internazionale;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione e sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresi la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG);

Il partner attuatore ha l'obbligo di garantire – al fine dell'espletamento del servizio sub C.1) – la presenza di un esperto legale/avvocato presso gli uffici della sede operativa, in grado di assistere ed orientare il beneficiario nella diverse fasi.

C.2 - Tutela psico-socio-sanitaria: attivazione di azioni di supporto e sostegno sanitario, psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari; orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza.

Il partner attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico, laddove necessario;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con specifiche esigenze, garantire l'attivazione di interventi psico-socio-sanitari specifici con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati agli eventuali percorsi di supporto/riabilitazione e cura dei beneficiari.
- Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori pubblici e privati che a diverso titolo possono partecipare alla gestione e al superamento di eventuali situazioni emergenziali.

C.3 – Attività di mediazione linguistico-culturale: attività da considerarsi trasversali e complementari ai servizi fin qui descritti, finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale; facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale; facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

Il partner attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza) e in specifico:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio.

Le attività di cui ai punti A.1), A.2), B.1), B.2), B.3), C.1) e C.2) previste dal presente capitolato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione del Comune di Decimomannu.

D. ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE E SPESE PER IL PERSONALE

1. Il soggetto partner attuatore ha l'obbligo di:

- garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
 - garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'èquipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro;
2. Il partner attuatore si impegna a garantire tutto il personale, inclusa l'èquipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità previste dal Manuale operativo SPRAR, necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere il Comune di Decimomannu nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività relative al personale impiegato, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione dello stesso.
3. Il partner attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Decimomannu, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.
4. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.
5. Il partner attuatore si impegna altresì a:
- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Decimomannu con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
 - attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Decimomannu nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi, anche ai fini di una corretta rendicontazione al Ministero dell'Interno;
 - comunicare al Comune di Decimomannu, in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*;
 - sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Decimomannu e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
 - non sostituire il personale indicato in sede di gara, che ha costituito valutazione ai fini dell'aggiudicazione, senza giustificato motivo, senza che sia stato preventivamente comunicato al Comune di Decimomannu;
 - nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, sottoporre il nominativo del nuovo operatore al Comune di Decimomannu che deve approvare per iscritto il nominativo proposto;
 - garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
 - garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Comune di Decimomannu;
 - garantire la regolarità dei versamenti contributivi in favore del personale impiegato, stabilendo che il Comune di Decimomannu procederà, ai sensi del Decreto Interministeriale 30.01.2015, alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e che si procederà alla dichiarazione di decadenza dal rapporto di collaborazione aggiudicato nel caso in cui il partner attuatore non risulti in regola con i versamenti contributivi.
6. Il partner attuatore si impegna a designare e a comunicare al Comune di Decimomannu il nominativo dell'**operatore referente del progetto**, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*. L'operatore referente dovrà curare la gestione amministrativo - contabile del progetto in tutte le sue fasi, in stretta collaborazione con il Comune di Decimomannu, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale e dai manuali SPRAR, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, a curare tutti i rapporti con il Comune di Decimomannu nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del partner attuatore e di quanto indicato in sede di gara. Il referente dovrà assicurare informazione mediante report e contatti periodici, almeno mensili, con il Comune di Decimomannu, sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

E. AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

1. Il partner attuatore si impegna a designare e a comunicare al Comune di Decimomannu il **referente/responsabile della Banca Dati SPRAR**, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, per l'aggiornamento e gestione della stessa, entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle Linee Guida SPRAR.

2. Il soggetto partner attuatore ha l'obbligo di:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, coadiuvando il comune di Decimomannu nell'invio al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il relativo allegato "scheda strutture" aggiornato;
- aggiornare e comunicare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore Banca Dati SPRAR, scaricabile dal sito web: <http://www.serviziocentrale.it>.

F. SPESE AMMISSIBILI E COSTI INDIRECTI

1. Si precisa che per l'erogazione dei servizi descritti sono ammissibili le spese espressamente previste e indicate nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR, secondo i criteri, i limiti e i vincoli meglio illustrati nell'allegato "Integrazioni al manuale di rendicontazione", scaricabile dal sito del Servizio Centrale SPRAR: www.sprar.it. A titolo esemplificativo sono ammesse quelle relative ai servizi di cui ai punti:

- A.1) adeguamento e gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, incluse cauzioni e registrazioni dei contratti, spese di condominio; utenze (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento); opere di manutenzione ordinaria; eventuale ristrutturazione delle strutture destinate all'ospitalità dei beneficiari; pulizia delle strutture. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza le spese relative all'acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici;
- A.2) assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico; fornitura di effetti lettereschi; spese per la salute; spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento dei beneficiari; spese per la scolarizzazione e l'alfabetizzazione; erogazione dei *pocket money*.
- B.1) attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi.
- B.2) acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari.
- B.3) ulteriori altri interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari.
- C.1) consulenze occasionali e prestazioni di servizi di orientamento ed informazione legale.
- C.2) consulenze occasionali e prestazioni di servizi di orientamento, assistenza sociale e supporto psico-sociosanitario.
- C.3) consulenze occasionali e prestazioni di servizi di interpretariato e mediazione culturale.

2. Sono ammissibili le spese non ricomprese nelle precedenti categorie, quali spese per incontri nazionali, convegni, trasporto pubblico a favore del personale; altre spese relative al personale (es. costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.); altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno); altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci; spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale; spese di carburante per automezzi di servizio e/o per servizio; spese di cancelleria; spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del progetto.

Si precisa che nel costo complessivo indicato nell'offerta in sede di gara, deve essere considerato come in esso ricompreso, ogni e qualsiasi onere che l'aggiudicatario dovesse sostenere nella fase di predisposizione ed assemblaggio del progetto comunale da presentare al Ministero in forma cartacea e digitale/informatica.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla procedura di gara per le attività preparatorie e di assemblaggio, qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, realizzato.

Art. 3 – Strutture di accoglienza

1. Il partner attuatore deve avere al momento dell'aggiudicazione provvisoria, da dichiarare in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni, da adibire esclusivamente all'accoglienza di n° 10 RARU del progetto comunale di Decimomannu. Tale disponibilità sarà ratificata in sede di aggiudicazione definitiva e sottoscrizione del contratto di cui alla presente procedura di gara, a seguito di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

2. Il partner attuatore dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

3. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi, massimo 5 o 6 persone per appartamento, distinte tra uomini e donne, oppure suddivisi per nuclei familiari con o senza figli, nuclei monoparentali con figli, donne singole in gravidanza. **L'indicazione e descrizione delle singole unità abitative e la relativa organizzazione e collocazione dei RARU nelle singole abitazioni dovrà essere dettagliatamente descritta secondo il facsimile del modello allegato B1 del bando SPRAR;** l'elenco descrittivo delle abitazioni verrà allegato alla documentazione da presentare unitamente all'istanza di partecipazione alla gara.

Art. 4 – Modalità di realizzazione del progetto

1. Il soggetto partner attuatore/gestore si impegna a supportare il Comune di Decimomannu nelle diverse fasi: garantisce la predisposizione della documentazione in fase di presentazione della domanda di contributo e la compilazione delle schede progettuali da inoltrare on line al Ministero dell'Interno, attraverso il sito internet all'uopo predisposto; provvede all'attivazione e conseguente organizzazione del progetto, al monitoraggio intermedio/finale sino alla fase di rendicontazione dei costi, della reportistica e di documentazione dei servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato, per il biennio 2016/2017, in forma elettronica e cartacea, secondo le modalità indicate nel Manuale Operativo e nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR, e secondo la tempistica indicata nelle Linee Guida.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, il partner attuatore si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nel presente capitolato e nell'offerta tecnica (RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO) presentata in sede di gara e nella versione definitiva del progetto da presentare on line al Ministero dell'Interno, secondo il facsimile degli allegati al bando SPRAR 2016/2017, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione concordate con il Comune di Decimomannu. Qualora il Ministero dell'Interno chieda di apportare eventuali modifiche al progetto, l'aggiudicatario dovrà eseguire la prestazione nelle modalità indicate.

3. Al partner attuatore saranno liquidate le competenze per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 e all'art. 2 sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura, ed opportunamente rendicontate, come indicato al successivo articolo 9. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come offerte in sede di gara.

4. Il Comune di Decimomannu si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.

Art. 5 – Attività aggiuntive con oneri a carico del soggetto partner attuatore/gestore

1. Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive, sulla base di quanto indicato in sede di gara:

a) Realizzazione di attività di sensibilizzazione e promozione del progetto, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (brochure, dépliant, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica

coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Decimomannu e realizzate a cura e spese del soggetto partner attuatore e gestore. In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Decimomannu, dello SPRAR e/o di altri soggetti da esso segnalati.

b) Il partner attuatore garantisce e si impegna a supportare e assistere il Comune di Decimomannu, nella predisposizione della documentazione sia in fase di presentazione della domanda di contributo al Ministero dell'Interno che in fase rendicontativa, sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso da rivolgere all'Amministrazione comunale e ai cittadini del territorio, per scopi educativo/culturali e di corretta informazione del progetto.

2. Le attività di cui al precedente comma saranno oggetto di valutazione in sede di gara e si svolgeranno con le modalità dichiarate nell'offerta tecnica.

3. Il partner attuatore e gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui al presente articolo senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui al presente capitolato, il cui importo è indicato al successivo art. 6.

Art. 6 – Valore presunto dell'affidamento

1. L'importo annuale complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento ammonta a **presunti € 127.750,00 (euro centoventisettemilasettecentocinquanta/00), IVA INCLUSA nei casi dovuti per legge**; detta stima è data dall'importo unitario presunto di € 35,00 (euro trentacinque/00) per un numero massimo di 10 RARU accolti per n. 365 giorni. **Il 95% dell'importo complessivo annuale, pari a presunti € 121.362,50 costituisce l'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso, e che costituisce l'unico corrispettivo dell'aggiudicatario. Il cofinanziamento annuale ammonta a € 6.387,50 corrispondente al 5% dell'importo complessivo.** Il soggetto partecipante in sede di gara è chiamato ad offrire una percentuale di cofinanziamento a mezzo di ulteriori servizi/beni/personale, sull'importo complessivo annuale non superiore al 5%.

L'importo nel biennio ammonta a presunti 255.500,00 dei quali € 12.775,00 pari al 5% di cofinanziamento, ed € 242.725,00 pari al 95% quale importo massimo concedibile dal Ministero dell'Interno.

2. **Si precisa che il Piano finanziario del progetto, calcolato su un costo unitario di € 35,00 pro-die/pro-capite sarà sottoposto a verifica da parte del Ministero dell'Interno, il quale potrebbe ritenerlo non congruo e, di conseguenza, diminuire l'importo finanziato. In tale ipotesi il progetto dovrà essere rimodulato in funzione dell'importo effettivamente finanziato dal Ministero, garantendo comunque tutti i servizi di accoglienza integrata. L'importo della percentuale di cofinanziamento offerta in sede di gara resta comunque invariata.**

3. Nel corso della durata del contratto, lo stesso potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento da parte del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, pertanto analoga diminuzione/aumento verrà applicata al costo unitario pari ad € 35,00 (ovvero al diverso importo deciso dal Ministero ai sensi del precedente comma 2), riconosciuto al gestore aggiudicatario. **In caso di diminuzione il gestore aggiudicatario non potrà vantare alcun risarcimento al Comune a qualunque titolo richiesto. Si precisa inoltre che il Comune non garantisce alcun numero minimo di richiedenti asilo poiché l'assegnazione ai Comuni avviene direttamente dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno. Di conseguenza l'importo effettivo dell'affidamento sarà determinato a consuntivo, ad effettiva approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno sulla base del numero delle persone assegnate ed accolte per il relativo costo pro-die/pro-capite riconosciuto.**

4. Il concorrente dovrà allegare in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, il **Piano Finanziario per ciascun anno** per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento (come previsto dal D.M.7/8/2015), **secondo il facsimile del modello allegato C al bando SPRAR**, che dovrà tenere conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno, presumibilmente quantificabile in € 121.362,50 annui (pari al 95% del costo complessivo annuo del progetto), a cui aggiungere il co-finanziamento del 5%), per un valore economico pari a € 6.387,50 annui.

Il valore dell'intero costo annuale del progetto ammonta a complessivi e presunti € 127.750,00, IVA inclusa, **di cui il 95% rappresenta la quota finanziata dal Ministero dell'Interno che andrà a**

costituire l'unico corrispettivo dell'aggiudicatario per la prestazione di tutte le attività contrattuali.

Art. 7 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici così come individuati ex artt. 34-36-37 del D.Lgs.163/2006 - Codice dei Contratti Pubblici - tra cui società, imprese, fondazioni, cooperative sociali, enti di promozione sociale, organismi non governativi, Onlus che presentano i seguenti requisiti:

a) esperienza almeno triennale consecutiva prestata negli ultimi 10 anni (dal 01.01.2004 al 31.12.2014) in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, con specificazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e degli importi, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad €255.500,00.

Fermo restando quanto previsto dal D.Lgs.163/2006 in caso di consorzi/raggruppamenti di operatori economici, si specifica che il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di migranti, deve essere posseduto dalla singola consorziata erogante i servizi previsti, in quanto trattasi di condizione "soggettiva". Per presa in carico non si intende la mera gestione e conduzione di una comunità alloggio/struttura di accoglienza, quanto piuttosto un processo in cui il soggetto attuatore/gestore con proprie risorse umane/strumentali e propria struttura organizzativa a fronte della lettura dei bisogni espressi o non espressi, progetta-attua-coordina interventi rivolti alla singola persona, a un nucleo o ad un gruppo, richiedente/titolare protezione internazionale e umanitaria, mantenendo con esso un rapporto continuativo sino alla conclusione dell'intervento.

b) impegno scritto ad acquisire entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria la piena disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune per complessivi 10 posti di accoglienza.

Le caratteristiche degli alloggi devono essere indicate in sede di istanza di partecipazione alla gara, secondo il facsimile **del modello allegato B1 del bando SPRAR**;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle che indentificano l'oggetto di gara, e/o iscrizione ai competenti Albi istituiti per legge; ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.n.383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L.n.381/1991, ove previsto dalla natura giuridica del soggetto;

d) capacità economico-finanziaria nel triennio 2012-2013-2014: corrispondente ad un fatturato specifico in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria non inferiore a € 255.500,00;

e) essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Cagliari o l'impegno a stabilirla entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria;

f) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e di non trovarsi in alcuna condizione o situazione ostativa che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

2. Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Art. 8 - Modalità di affidamento e criteri di aggiudicazione

L'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente capitolato avverrà mediante procedura aperta, indetta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

Il Comune procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, restando ferma la disciplina di cui all'art. 81 comma 3.

La valutazione dell'offerta nel suo complesso è costituita dall'OFFERTA ECONOMICA (punti 20) e dall'OFFERTA TECNICA (punti 80), per un totale di **100 punti** disponibili.

In caso di parità di punteggio prevarrà l'offerta con la percentuale di cofinanziamento più alta e dunque più vantaggiosa per l'Amministrazione. Il punteggio degli elementi tecnico-qualitativi verrà assegnato in base alla valutazione insindacabile della Commissione di gara costituita ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti pubblici.

Sia l'offerta tecnica che l'offerta economica dovranno essere presentate secondo le modalità prescritte dal Disciplinare di gara.

OFFERTA ECONOMICA. Punti attribuiti massimo 20 (venti)

Il soggetto concorrente dovrà presentare e garantire per ciascuno dei due anni di durata del contratto, una quota di cofinanziamento (in cifre e in lettere) rispetto al costo complessivo annuo del progetto (€ 127.750,00), stabilita nella misura non superiore al 5% annuo. L'indicazione della misura di cofinanziamento annuo è espressa in percentuale con due sole cifre decimali.

L'offerta economica non dovrà contenere né riserve né condizioni, pena l'invalidità.

Il punteggio massimo attribuibile (20) sarà assegnato al soggetto che avrà offerto la misura di cofinanziamento maggiore (espressa in percentuale) tra tutte le offerte pervenute.

Alle altre offerte con cofinanziamento inferiore verrà assegnato un punteggio sulla base della seguente formula: la percentuale del cofinanziamento in esame, diviso la percentuale del cofinanziamento massimo, moltiplicato per 20. Ovvero:

% CoF in esame

x 20

% CoF massimo

Nel calcolo dei punteggi, la Commissione giudicatrice, imposterà due decimali dopo la virgola.

La misura del cofinanziamento potrà essere resa anche in fornitura di servizi/beni/personale ulteriori, corrispondente al valore offerto in sede di gara, e dovrà essere descritta e specificata secondo il facsimile del **modello allegato C1 del bando SPRAR, per ciascuno dei due anni 2016 e 2017**.

OFFERTA TECNICA: Punti attribuiti massimo 80 (ottanta)

L'offerta tecnica nel suo complesso è costituita dalla **Relazione Tecnica di Progetto**, redatta secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida, dal Manuale Operativo, e sul facsimile degli allegati al bando SPRAR 2016/2017, **da presentare sia in formato cartaceo che su supporto digitale (CD-ROM)**, conterrà gli elementi utili a valutare la capacità progettuale, organizzativa e gestionale del soggetto partecipante, attraverso l'opportunità di proporre soluzioni tecniche e gestionali migliorative per l'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto.

La Commissione di gara attribuirà particolare valore, riguardo e attenzione a quelle proposte tecniche, operative e gestionali che sensibilmente costituiscono un reale e concreto incremento della qualità, correttezza e della funzionalità del servizio.

Gli 80 punti a disposizione verranno assegnati tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito indicati.

Nell'attribuire i punteggi la commissione utilizzerà i seguenti elementi di valutazione:

chiarezza espositiva; completezza e concretezza della relazione; grado di dettaglio delle proposte contenenti quegli elementi utili a comprendere la proposta progettuale e la sua piena realizzazione nel processo di presa in carico dei beneficiari del progetto, nel rispetto del contesto sociale di accoglienza.

Criteri di valutazione, sottocriteri e Punteggi (min-max):

1. Qualità della proposta progettuale - Totale criterio "Qualità della proposta progettuale" max 24

a. Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dal decreto, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida dello SPRAR (minimo 0 - massimo **4 punti**);

b. Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari (minimo 0- massimo **4 punti**);

c. Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello locale (minimo 0 - massimo **4 punti**);

d. Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto la domanda di contributo (minimo 0 - massimo **4 punti**);

e. Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale del budget rispetto la domanda di contributo (minimo 0 - massimo **4 punti**);

f. Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto la domanda di contributo (minimo 0 - massimo **4 punti**);

2. Organizzazione delle attività progettuali - Totale criterio "Organizzazione delle attività progettuali" max 18

a. Modalità organizzative e operative previste per l'attuazione degli interventi (minimo 0- massimo **3 punti**)

b. Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto (minimo 0- massimo **3 punti**)

c. Concretezza dei risultati attesi (minimo 0- massimo **2 punti**)

d. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di accoglienza materiale di cui all'art. 2, lett. a), mediazione linguistico-culturale di cui all'art. 2, lett. b), orientamento e accesso ai servizi del territorio di cui all'art. 2, lett. c), orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo di cui all'art. 2, lett. d)-e), orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo di cui all'art. 2, lett. f), orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale di cui all'art. 2, lett. g), orientamento e accompagnamento legale di cui all'art. 2, lett. h), tutela psico-socio-sanitaria di cui all'art. 2, lett. i) (minimo 0- massimo **10 punti**)

3. Struttura/e di accoglienza - Totale criterio "Struttura/e di accoglienza" max 15

a. Collocazione della/e struttura/e in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio (minimo 0-massimo **5 punti**)

b. Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva minimo e presenza e disponibilità di spazi comuni (minimo 0-massimo **5 punti**)

c. Distribuzione di posti letto per singole stanze (minimo 0- massimo **5 punti**)

4. Gruppo di lavoro - Totale criterio "Equipe multidisciplinare" max 15

a. Esperienza e completezza dell'équipe multidisciplinare con indicazione dell'esperienza specifica di lavoro con rifugiati/richiedenti asilo, sia in termini quantitativi che qualitativi all'interno degli SPRAR da parte del personale dedicato (minimo 0- massimo **4 punti**)

b. Curriculum coordinatore, indicazione dell'esperienza specifica, esperienza in coordinamento e gestione del personale, esperienza in progettazione e rendicontazione (minimo 0- massimo **4 punti**)

c. Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, formazione e aggiornamento nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto (minimo 0- massimo **3 punti**)

d. Tempo operatore messo a disposizione e dedicato esclusivamente allo SPRAR di Decimomannu **espresso in numero di ore settimanali per figura professionale** e controllo realizzato sul tale tempo (minimo 0- massimo **4 punti**)

5. Proposte aggiuntive -migliorative (massimo 8 punti):

a progettazione di materiale pubblicitario, stampa tipografica e modalità di distribuzione riferite sia ad attività generali, sia ad eventi di cui al punto b.2 - b.3 - b.4 - b.5 - **sino a 3 punti**

b. proposte di attività/servizi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalle specifiche tecniche, compresa eventuale aggiunta di operatori a supporto della gestione del progetto - **sino a 5 punti**

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO, saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo le Ditte che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 40 nella valutazione dell'Offerta Tecnica, in base ai criteri di cui sopra.

L'Offerta Tecnica dovrà assicurare i requisiti minimi descritti nel Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere formulata in modo da fornire tutti gli elementi necessari ad una valutazione completa ed

approfondita in merito al contenuto ed alla qualità del servizio proposto, la cui elaborazione deve essere connotata da sinteticità, concretezza e realizzabilità, deve essere, in un unico fascicolo.

I contenuti delle proposte vanno descritti **in massimo di 20 facciate e per ogni facciata massimo 25 righe**, oltre le quali (numero facciate e numero righe per pagina) la Commissione non esaminerà il contenuto, deve essere, in un unico fascicolo, dattiloscritto, in formato A4 , carattere Arial , dimensione 11, interlinea 1,5.

L'Offerta Tecnica dovrà essenzialmente contenere e svilupparsi, secondo una struttura di indice, relativamente agli elementi di valutazione sopra riportati.

L'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dal Titolare ovvero dal Legale Rappresentante della Ditta.

In caso di ATI o consorzio da tutte le ditte componenti il raggruppamento.

E' onere della ditta produrre ogni informazione utile e chiara ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il punteggio relativo alla qualità è attribuito a discrezione ed insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

Art. 9 - Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo annuo per lo svolgimento di tutte le attività oggetto di affidamento, corrisponderà alla quota di finanziamento concessa annualmente dal Ministero dell'Interno a valere sul FNPSA totale, pari al 95% dell'importo complessivo del progetto. Il suddetto importo sarà determinato a consuntivo, ad effettiva approvazione dello stesso da parte del Ministero dell'Interno, in funzione del numero delle persone effettivamente accolte, per il numero di giorni di accoglienza, per € 35,00 (ovvero per il diverso importo finanziato dal Ministero dell'Interno ai sensi del precedente art. 6.2).

Con tali importi il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo e delle somme pattuite, essendo escluse revisioni del canone durante il periodo di durata naturale del contratto.

2. Il numero delle persone accolte potrà essere elevato su richiesta del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno. In tale ipotesi non è riconosciuto alcun co-finanziamento.

3. In seguito all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria del Comune da parte del Ministero dell'Interno, il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture trimestrali posticipate ciascuna di importo pari ad $\frac{1}{4}$ del 90% del finanziamento annuo concesso; **il saldo pari al 10% del finanziamento annuo concesso sarà erogato a seguito dell'esito della verifica della rendicontazione contabile da parte del Servizio Centrale SPRAR e sarà eventualmente soggetta alla decurtazione delle somme relative a spese non riconosciute in sede di tale verifica.** L'amministrazione procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse, solo a seguito dei controlli previsti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla verifica della permanenza della regolarità fiscale, di quella contributiva e assicurativa dell'aggiudicatario, previa acquisizione del DURC.

4. In ogni caso, il Comune di Decimomannu si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al soggetto partner attuatore. In tale ipotesi, la somma da liquidare sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

5. L'aggiudicatario non potrà imputare al Comune di Decimomannu ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.

Art. 10 - Sede operativa

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il partner attuatore dovrà essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero dovrà impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nella provincia di Decimomannu, entro i termini previsti nell'Avviso pubblico.

2. La sede operativa situata nella Provincia di Cagliari dovrà essere dotata di almeno una *work station* con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

3. Il partner attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

Art. 11 – Responsabilità civile

1. Nella realizzazione del progetto, l'aggiudicatario deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle abitazioni destinate all'accoglienza.

2. L'aggiudicatario deve provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati a cose e/o persone nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Decimomannu da ogni responsabilità.

3. A tal fine, per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), l'aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative prima dell'inizio dei servizi oggetto di affidamento, per il periodo pari alla durata contrattuale, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento, da qualsiasi causa determinata, anche per negligenza o una non corretta attuazione delle attività oggetto di affidamento, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a persone e cose mobili o immobili del Comune o di terzi fino alla data del certificato di fine servizio (*causati nell'esecuzione della prestazione o in conseguenza della stessa*) con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (*euro un milione/00*). Nella polizza assicurativa dovrà essere riportato che la stessa, in riferimento ai servizi di che trattasi, è valida anche a copertura di eventuali danni cagionati dal proprio personale al Comune ed a terzi. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Decimomannu per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Art. 12 – Obblighi del soggetto partner attuatore/gestore

Gli obblighi del soggetto partner attuatore sono i seguenti:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dal Comune di Decimomannu e in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per prevenire ed evitare danni a beni ed opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività descritte nel presente capitolato, in raccordo con il comune;
- operare d'intesa con il Comune di Decimomannu, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- effettuare controlli periodici di qualità secondo un programma offerto e successivamente concordato con il Comune di Decimomannu;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Decimomannu nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- rispettare ed assicurare il rispetto degli *standard* qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, degli atti del Comune di Decimomannu;
- garantire la gestione delle abitazioni con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle abitazioni e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi;

- assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato.

Art. 13 – Attività di controllo e ispezione

1. Il Comune di Decimomannu allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto partner attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti incaricati e agli amministratori comunali per lo svolgimento di controlli e verifiche.

2. Il Comune di Decimomannu effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificarne la congruenza ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti SPRAR.

3. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il partner attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Decimomannu con carattere di:

a) continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

- rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;

- servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei RARU ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con il Comune di Decimomannu, che il partner attuatore si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di Decimomannu di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dal Comune di Decimomannu al partner attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

4. Il Comune di Decimomannu può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

5. Il Comune di Decimomannu si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai RARU ospitati nel progetto. Il partner attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Art. 14 – Subappalto, cessione del contratto e obblighi di tracciabilità finanziaria

1. Sono vietati il subappalto anche parziale delle attività oggetto del presente affidamento, e la cessione del contratto sotto qualsiasi forma.

2. E' invece ammesso l'acquisto di servizi/beni presso soggetti terzi o professionisti esterni, diversi dal partner attuatore/gestore, al fine di una corretta erogazione delle prestazioni, purché non si configuri come un passaggio di responsabilità e competenze.

3. L'aggiudicatario e gli eventuali soggetti terzi/professionisti esterni di cui al precedente comma, assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto relativo alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

Art. 15 – Controlli e penali

1. La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di Decimomannu attraverso il Responsabile del procedimento.

2. Ove il Comune di Decimomannu riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), indirizzata al legale rappresentante del soggetto partner

attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia ripristinato e svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.

3. L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune di Decimomannu casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, il Comune di Decimomannu si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

4. Le violazioni degli obblighi che fanno carico all'aggiudicatario comporteranno l'applicazione delle seguenti penalità:

- € 500,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione dei monitoraggi periodici e della rendicontazione, rispetto alla tempistica indicata nel D.M. 07/08/2015;
- € 500,00 in caso di presentazione della rendicontazione/monitoraggio non conforme a quanto indicato nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR;
- € 500,00 per ogni mancata comunicazione di variazione nell'organizzazione del servizio;
- € 500,00 qualora da ciascuna indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 13, emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato;
- € 300,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;
- € 300,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato nell'offerta tecnica senza preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- € 300,00 per ogni infrazione relativa ad atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico;
- € 100,00 al giorno per la mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo
- € 300,00 per ogni infrazione relativa a mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;

5. Resta salva la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto a seconda della gravità dell'inadempienza contestata, del danno subito e della ripetitività della mancanza.

6. Qualora le penali eccedano il 10% dell'importo contrattuale il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 16.

7. Le penali indicate nel presente capitolato saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo ancora da pagare o dal deposito cauzionale in assenza o in capienza di corrispettivi.

Art. 16 – Risoluzione del contratto

1. Il Comune di Decimomannu potrà disporre la risoluzione del contratto, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto partner attuatore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione del contratto:

- a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;
- b) tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art. 15 o di altri obblighi previsti nel presente capitolato;
- c) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- d) mancato svolgimento delle attività indicate dal presente capitolato;
- e) insolvenza o fallimento dell'aggiudicatario;
- f) nelle ipotesi previste dalla legge.

2. Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del partner attuatore per danni e/o furti anche di terzi, il Comune di Decimomannu si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

3. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.
4. Al soggetto partner attuatore sarà erogato l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.
5. Qualora il partner attuatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione che verrà incamerata dal Comune di Decimomannu, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 17 – Recesso

1. A seguito di finanziamento del progetto sul Fondo Nazionale (FNPSA) e del conseguente affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato, il Comune si riserva il diritto di recedere anticipatamente dal contratto, in qualunque tempo, in caso di revoca o sospensione del finanziamento medesimo concesso dal Ministero dell'Interno.
2. Il Comune si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per giusta causa, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal rapporto, con preavviso di cinque giorni da notificarsi al soggetto attuatore tramite posta elettronica certificata (PEC).
3. Il comune si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle altre ipotesi previste dalla legge.

Art. 18 – Foro competente

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Foro di Cagliari.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Garau - I Settore - Comune di Decimomannu.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

1° SETTORE
Servizi Socio-Assistenziali

DISCIPLINARE DI GARA

GARA D'APPALTO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER "ENTE ATTUATORE/GESTORE" PER LA PREDISPOSIZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO RELATIVO AI SERVIZI DI "ACCOGLIENZA ORDINARIA", INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI "RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA", NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE, DI CUI AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR), AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO BANDO 2016/2017.

CIG _____

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner l'"Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo – bando 2016/2017".

CIG _____

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Decimomannu, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto di cui sopra.

L'indizione della gara d'appalto in oggetto è stato disposto con determinazione a contrattare n. 1504 in data 31/12/2015 del Responsabile del 1° Settore - Servizi Socio – assistenziali, e avverrà mediante procedura aperta con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 3, comma 37, 54, comma 2, e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel proseguo, Codice).

Amministrazione aggiudicatrice: Il Comune di Decimomannu – I Settore – Servizi Socio Assistenziali – Piazza Municipio 1 – 09033 Decimomannu (CA), tel. 070 966700, fax 070 9667040, sito internet www.comune.decimomannu.ca.it. PEC protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Donatella Garau – Responsabile 1° Settore - Servizi Socio Assistenziali del Comune di Decimomannu, tel. 070 9667031, email dgarau@comune.decimomanmnu.ca.it

Normativa applicabile : Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere eseguito in osservanza:

- delle norme e prescrizioni contenute nel Capitolato d'appalto;
- dalle norme del Codice Civile in quanto applicabili;
- da quanto previsto da tutte le altre norme e regolamenti vigenti in materia;

Il servizio oggetto del presente appalto rientra tra quelli classificati nell'allegato II B del D.Lgs. 163/06, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 e correlativamente dall'art. 27 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), con applicazione degli articoli 65, 68 e 225

dello stesso nonché degli altri articoli espressamente richiamati, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Categoria dei servizi N. 25/IIB - CPV 85310000-5 Servizi di assistenza sociale

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara
- c) Capitolato speciale d'Appalto

I concorrenti dovranno anche attenersi a quanto stabilito da:

- Linee Guida (allegato al Decreto del Ministro dell'interno 7.8.2015)
- Manuale operativo (allegato al Decreto del Ministro dell'interno 7.8.2015)
- Manuale Rendicontazione (allegato al Decreto del Ministro dell'interno 7.8.2015)

Che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

1 LUOGO, DESCRIZIONE, DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO:

- 1.1 Il servizio dovrà eseguirsi nel territorio del Comune di Decimomannu;
- 1.2 Trattasi di servizi di accoglienza ordinaria integrata, ma per una più dettagliata specificazione si fa riferimento, a quanto previsto nel capitolato speciale, nelle Linee Guida, nel "Manuale Operativo - Settembre 2015" e nel "Manuale unico per la rendicontazione SPRAR" –
- 1.3 Il servizio avrà la durata di anni 2 (due) con riferimento al biennio 2016/2017, fatta salva l'effettiva ammissione del progetto a contributo ministeriale; la data di termine prevista dal Ministero dell'Interno è il 31.12.2017, mentre la data di inizio dipenderà dai tempi ministeriali di selezione dei progetti e di avvio degli stessi.
- 1.4 Il valore del costo annuale del progetto ammonta a complessivi e presunti: **€ 127.750 (Euro centoventisettemilasettecentocinquanta/00), IVA INCLUSA** nei casi dovuti per legge, di cui:
 - a) € 121.362,50 annui (pari al 95% **dell'importo annuo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso, e che costituisce l'unico corrispettivo dell'aggiudicatario**);
 - b) € 6.387,50 (quota annua di co-finanziamento del 5%);
- 1.5 L'importo unitario presunto per Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari (RARU) è il seguente:
€ 35,00 (euro trentacinque/00) per un numero massimo di 10 RARU accolti per n. 365 giorni;
- 1.6 Il valore del costo complessivo del progetto per il biennio ammonta a complessivi e presunti:
€ 255.500,00(Euro duecentocinquantaquinemilacinquecento/00) IVA inclusa;
- 1.7 Alla scadenza del contratto, la stazione appaltante, a seguito di valutazioni di opportunità e di merito, e verificata la sussistenza delle ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà di

rinnovare la durata del contratto, alle stesse condizioni del contratto in scadenza, previo avviso da comunicarsi all'appaltatore almeno 20 giorni prima della scadenza contrattuale, a mezzo posta elettronica certificata (PEC);

- 1.8** Importo dell'appalto comprensivo di eventuale rinnovo: € 511.000,00 (Euro cinquecentoundicimila/00);
- 1.9** Il servizio sarà finanziato per il 95% con fondi a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), di cui al D.M. del 7/8/2015 ed il restante 5% cofinanziamento dell'appaltatore mediante ulteriori prestazioni/beni/personale. Nel caso di offerta inferiore, la differenza dell'importo di cofinanziamento è garantita dalla stazione appaltante, determinato in ore di lavoro del personale di ruolo, sino alla copertura del 5% richiesto dal bando SPRAR.
- 1.10** Il pagamento all'appaltatore avverrà secondo le modalità previste all'articolo 9 del Capitolato speciale d'appalto.
- 1.11** Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli individuati dagli artt. 34-36-37 del D.Lgs.163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici), tra cui società, imprese, fondazioni, cooperative sociali, enti di promozione sociale, organismi non governativi, Onlus che presentano i seguenti requisiti:

a) esperienza almeno triennale consecutiva prestata negli ultimi 10 anni (dal 01.01.2004 al 31.12.2014) in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, con specificazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e degli importi, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad €255.500,00.

Per presa in carico non si intende la mera gestione e conduzione di una comunità alloggio/struttura di accoglienza, quanto piuttosto un processo in cui il soggetto attuatore/gestore con proprie risorse umane/strumentali e propria struttura organizzativa a fronte della lettura dei bisogni espressi o non espressi, progetta-attua-coordina interventi rivolti alla singola persona, a un nucleo o ad un gruppo, richiedente/titolare protezione internazionale e umanitaria, mantenendo con esso un rapporto continuativo sino alla conclusione dell'intervento.

b) impegno scritto ad acquisire entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria la piena disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità

immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune per complessivi 10 posti di accoglienza.

Le caratteristiche degli alloggi devono essere indicate in sede di istanza di partecipazione alla gara, secondo il facsimile **del modello allegato B1 del bando SPRAR**;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle che indentificano l'oggetto di gara, e/o iscrizione ai competenti Albi istituiti per legge; ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.n.383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L.n.381/1991, ove previsto dalla natura giuridica del soggetto;

d) capacità economico-finanziaria nel triennio 2012-2013-2014: fatturato specifico per attività della stessa tipologia non inferiore a € 255.500,00;

e) essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Cagliari o l'impegno a stabilirla entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria;

f) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e di non trovarsi in alcuna condizione o situazione ostativa che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

3 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.2 le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l),- m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

3.1.3 le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre

3.1.4 2011, n. 159;

3.1.5 le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2 I concorrenti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, limitatamente al periodo transitorio di cui al comma 2 dell'art. 29, del d.l. 90/2014, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

3.3 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78);

3.4 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice dei contratti, **è vietato partecipare** alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.5 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili)

4 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

5 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

5.1 Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara: Bando, disciplinare e la documentazione utile per la formulazione dell'offerta, presso l'ufficio del Responsabile del 1° Settore – 1° piano del palazzo comunale – piazza Municipio 1 nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30. La documentazione è disponibile anche presso il sito Internet del Comune di Decimomannu <http://www.comune.decimomannu.ca.it> in Amministrazione trasparente sotto la voce Bandi di gara e concorsi.

5.2 Non è previsto alcun sopralluogo.

6 CHIARIMENTI

6.1 E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, dr.ssa Donatella Garau – Responsabile I° Settore Servizi Socio Assistenziali del Comune di Decimomannu, tel. 070 9667031, email dgarau@comune.decimomanmnu.ca.it oppure protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.decimomannu.it sempre nella sezione di Amministrazione trasparente Bandi di gara e concorsi.

7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

A) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

B) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

C) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2 La eventuale documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

7.4 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5 Le dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte sui modelli disponibili allegati al disciplinare e pubblicati all'indirizzo internet www.comune.decimomannu.it alla sezione Bandi di gara e Concorsi.

7.6 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice dei contratti.

7.7 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in € 255,50 (euro duecentocinquanta/50) (corrispondente all'1% dell'importo dell'appalto).

7.8 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute al Dlgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

8 COMUNICAZIONI

8.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9 SUBAPPALTO

9.1 Sono vietati il subappalto anche parziale delle attività oggetto del presente affidamento, e la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. E' invece ammesso l'acquisto di servizi/beni presso soggetti terzi o professionisti esterni, diversi dal partner attuatore/gestore, al fine di una corretta erogazione delle prestazioni, purché non si configuri come un passaggio di responsabilità e competenze.

10 ULTERIORI DISPOSIZIONI

- a. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice;
- b. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

- c. L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- d. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti è l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- e. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- f. In caso di punteggio uguale si darà la preferenza al concorrente che ha formulato un cofinanziamento più alto, qualora persista la parità si procederà mediante sorteggio.

11 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da:

11.1 cauzione provvisoria di cui all'articolo 75, del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163, pari al 2% dell'importo di cui al punto 1.6 costituita alternativamente:

- Da versamento con conto corrente postale intestato a "Comune di Decimomannu Servizio di Tesoreria" C/C n. 16243099; (alla quietanza di versamento deve essere allegata indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa;
- Fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del DLgs n. 58/1998. La fidejussione deve essere sottoscritta in originale dal garante. Le polizze con firma digitale del garante sono ammesse solo se autenticate dal notaio. La polizza deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e recare l'indicazione che l'Istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e che la garanzia sarà operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

11.2 Sia il versamento in contanti che la fidejussione bancaria o la polizza dovranno essere accompagnate da una dichiarazione di un Istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto,

una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del Comune di Decimomannu. Tale dichiarazione dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

11.3 Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 145, comma 50, della Legge finanziaria 2001, gli intermediari finanziari abilitati a rilasciare le cauzioni, sono esclusivamente quelli iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrà essere debitamente documentata e allegata in copia alla fidejussione.

11.4 Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio delle cauzioni, costituiranno causa di esclusione dalla gara.

11.5 In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti ancora da costituirsi, la garanzia provvisoria in forma di fideiussione dovrà risultare, a pena di esclusione, univocamente prestata a favore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, con copertura, per questi ultimi, del mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di che trattasi.

11.6 In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito nelle forme di legge, la garanzia provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal mandatario con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

11.7 Per effetto dell'obbligo, previsto dall'art. 40, comma 3, lettera a), del Codice e dall'art. 63 del Regolamento, di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'art. 40, comma 7, del Codice, la cauzione provvisoria resta stabilita in misura pari all'1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 1.6 e la cauzione definitiva è dimezzata del 50% dell'importo contrattuale.

11.8 In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale, per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo, è necessario che ciascun soggetto possieda la predetta certificazione, compresi eventuali soggetti associati ex art. 92, c. 5, D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (imprese cooptate); mentre nell'ulteriore ipotesi di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quello, tra i soggetti raggruppati, dotati della certificazione o dichiarazione, compresi eventuali soggetti associati ex art. 92, c. 5 D.P.R. 207/2010 s.m.i. (imprese cooptate).

11.9 In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11.10 La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione ai sensi del paragrafo 10.2 potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria

di cui al paragrafo 7.7 del presente disciplinare, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

11.11 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.12 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento.

In caso di attivazione del soccorso istruttorio e conseguente parziale escussione della garanzia provvisoria, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno reintegrare la garanzia nei tempi richiesti dalla stazione appaltante.

Le garanzie e le coperture assicurative previste dagli artt. 75 e 113 del D. Lgs. N. 163/2006 devono essere conformi, a pena di esclusione, agli schemi di polizza-tipo approvati con Decreto Interministeriale delle Attività Produttive Infrastrutture del 12 Marzo 2004 n°123, entrato in vigore il 26.05.2004;

12 PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, dalla contribuzione di cui alla Delibera CP- del 09 dicembre 2014 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015", dell'importo di € 20,00 (euro venti/00), da effettuarsi con le seguenti modalità:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al portale web Sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell' e mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

I concorrenti devono indicare, a titolo di causale: il codice fiscale del partecipante ed il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): _____.

13 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO- ORGANIZZATIVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

13.1 Iscrizione al registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi della Direttiva 92/50CEE) per attività attinenti a quelle che identificano l'oggetto di gara, e/o iscrizione ai competenti Albi istituiti per legge; ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.n.383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n.381/1991, ove previsto dalla natura giuridica del soggetto;

13.2 Esperienza almeno triennale consecutiva prestata negli ultimi 10 anni (dal 01.01.2004 al 31.12.2014) in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, con specificazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e degli importi, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad € 255.500,00.

Per presa in carico non si intende la mera gestione e conduzione di una comunità alloggio/struttura di accoglienza, quanto piuttosto un processo in cui il soggetto attuatore/gestore con proprie risorse umane/strumentali e propria struttura organizzativa a fronte della lettura dei bisogni espressi o non espressi, progetta-attua-coordina interventi rivolti alla singola persona, a un nucleo o ad un gruppo, richiedente/titolare protezione internazionale e umanitaria, mantenendo con esso un rapporto continuativo sino alla conclusione dell'intervento

13.3 impegno scritto ad acquisire entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria la piena disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune per complessivi 10 posti di accoglienza. Le caratteristiche degli alloggi devono essere illustrate secondo il facsimile del modello allegato B1 del bando SPRAR e inserito nella busta dell'offerta tecnica;

13.4 capacità economico-finanziaria nel triennio 2012-2013-2014 corrispondente ad un fatturato specifico in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria non inferiore a € 255.500,00;

13.5 essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Cagliari o l'impegno a stabilirla entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria;

13.6 I requisiti di cui al punto 13.2, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE devono essere posseduti singolarmente da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

13.7 Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

14 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

14.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e firmato nei lembi di chiusura dal legale rappresentante e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 11,00 del giorno esclusivamente all'indirizzo COMUNE DI DECIMOMANNU Ufficio Protocollo – Piazza Municipio, 1 – 09033 Decimomannu (CA).

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2 La consegna potrà avvenire anche a mano, o corriere, presso l'Ufficio protocollo, all'indirizzo sopra specificato;

L'Ufficio Protocollo è aperto nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì / venerdì: dalle ore 09,00 alle ore 11,00
- martedì e giovedì: anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni] e riportare le indicazioni relative all'oggetto della gara per cui si partecipa, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima e l'avvertenza "NON APRIRE PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE"

14.4 Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.5 Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno tre buste chiuse, sigillate e siglate nei lembi di chiusura dal legale rappresentante, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- a) Busta A - Documentazione amministrativa
- b) Busta B- Offerta Tecnica
- c) Busta C- Offerta Economica

14.6 La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti la parte economica in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

14.7 Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive o alternative.

14.8 La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto fuori termine all'Ufficio Protocollo del Comune di Decimomannu.

Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, che non potranno sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, i plichi non dovessero pervenire in tempo utile. Si precisa che farà fede esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo del Comune di Decimomannu.

Trascorso il termine fissato, non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella documentazione di gara.

15.BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

-Istanza di partecipazione alla gara d'appalto redatta in lingua italiana e in bollo e le dichiarazioni di seguito riportate (redatte preferibilmente in conformità al **Modello 1 allegato**), sottoscritte in calce con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore nel caso di offerente singolo (non saranno ammesse firme scannerizzate).

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori.

Nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o da associarsi, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere prodotte dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore di ciascun operatore economico che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte anche dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

Nell'istanza di partecipazione alla gara d'appalto dovrà risultare, a pena di esclusione dalla gara:

- o Il nominativo e il ruolo ricoperto dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e rende tutte le dichiarazioni di seguito dettagliate;
- o la forma di partecipazione alla gara come operatore economico singolo ovvero in forma di costituita/costituenda ATI/RTI/consorzio, con indicazione dei soggetti controllanti e/o controllati eventualmente esistenti e, per i consorzi (stabili o ordinari), con indicazione di tutte le società consorziate;

- o la dichiarazione in ordine alla iscrizione dell'operatore economico presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto e la forma giuridica;

inoltre

- o per gli operatori economici con sede in altro Stato: indicazione degli estremi di iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
- o per le società cooperative: indicazione degli estremi di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative precisandone numero, sezione e data;
- o per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.: indicazione degli estremi di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.
- o per le cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali: indicazione degli estremi di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali precisandone numero, sezione e data;

Devono essere indicati per tutte le imprese: denominazione, sede legale, partita IVA/codice fiscale. Nel caso di consorzi tra cooperative sociali, dovranno essere indicate le imprese consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto

Il numero di telefono, l'indirizzo di PEC e il numero di fax al quale trasmettere le richieste di documenti e comunque ogni altra informazione inerente la procedura di gara.

15.2 Dichiarazione sostitutiva, secondo il Modello 2, con la quale i soggetti indicati al precedente punto, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiarano:

- o i non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942 n. 267 e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);
- o che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice) e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- o che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

oppure

- di aver subito le seguenti condanne comprese le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi#-A comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (intendendo per gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602); (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice) (intendendo per gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- che nei propri confronti non si applica l'art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

Ai fini del **comma 1, lettera m-quater**), il concorrente dichiara, alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- di non essere incorso nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011
- di non essere nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
- di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- indica le posizioni INPS, INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- dichiara di non avere alle proprie dipendenze e di non aver conferito incarichi professionali o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del comune di Decimomannu in forza di un rapporto di pubblico impiego;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;

DICHIARAZIONI SUI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente deve anche dichiarare di:

- essere in possesso di un'esperienza almeno triennale consecutiva prestata negli ultimi 10 anni (dal 01.01.2004 al 31.12.2014) in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, con specificazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e degli importi, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad € 255.500,00;
- essere in possesso di una capacità economico-finanziaria nel triennio 2012-2013-2014 corrispondente ad un fatturato specifico servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria non inferiore a € 255.500,00;
- essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Cagliari o l'impegno a stabilirla entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria;
- impegnarsi ad acquisire entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria la piena disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune per complessivi 10 posti di accoglienza. Le caratteristiche degli alloggi devono essere indicate secondo il facsimile del modello allegato B1 del bando SPRAR;

DICHIARAZIONI INERENTI L'APPALTO

- Il concorrente deve inoltre dichiarare:

di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata avendo preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal capitolato speciale d'appalto

Si precisa che nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, le dichiarazioni di cui al punto 15.3, **a pena di esclusione**, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; e nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese **a pena di esclusione**, anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da redigere sulla base dell'unito Modello 3), concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, servizi o forniture di cui alle lettere b), c) e m- ter del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai sotto elencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e da tutti i direttori tecnici, nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

L'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), a pena di esclusione, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società:

amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione in ordine all'insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. deve essere resa dai soggetti cessati dalle cariche ma potrà essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile o eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati (Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici determinazione n. 1 del 12.01.2010).

15.4 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente;

15.5 Quietanza del versamento ovvero fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al precedente punto 11.

15.6 Quietanza del versamento all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al precedente punto 12.

15.7 Elenco dei servizi svolti in favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, prestata negli ultimi 10 anni (dal 01.01.2004 al 31.12.2014), con specificazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e degli importi, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad € 255.500,00 secondo il Modello 6.

15.8 INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

I consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane dovranno allegare:

1. a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
2. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio (Modello 4).

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione in cui si indica, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

1. a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante (Modello 5):
 - operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE
 - la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente punto potranno essere sanate ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1-ter, del Codice, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista al paragrafo 7.7 del presente disciplinare.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

16.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

16.1 OFFERTA TECNICA: PuntI attribuiti massimo 80 (ottanta)

L'offerta tecnica nel suo complesso è costituita dalla **Relazione Tecnica di Progetto**, redatta secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida, dal Manuale Operativo, e sul facsimile degli allegati B e B1 al bando SPRAR 2016/2017, **da presentare sia in formato cartaceo che su supporto digitale (CD-ROM)**, conterrà gli elementi utili a valutare la capacità progettuale, organizzativa e gestionale del soggetto partecipante, attraverso l'opportunità di proporre soluzioni tecniche e gestionali migliorative per l'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto.

Al fine della presentazione del progetto SPRAR entro i tempi e le modalità indicate dal decreto ministeriale, l'impresa partecipante dovrà precompilare sia il modello B rispondente alle relazioni tecniche oggetto di valutazione, escludendo la parte relativa all'indicazione dei costi valutati in sede di offerta economica; sia il modello B1 che specifica e descrive le singole unità abitative e la relativa organizzazione e collocazione dei RARU nelle singole abitazioni.

L'utilizzo degli allegati del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 recante la disciplina del Bando S.P.R.A.R 2016/2017, indicati specificatamente sopra, permetterà di valutare la completezza del progetto e la sua aderenza al Bando Ministeriale. Non viene, ovviamente, richiesta la compilazione di parti relative ai dati dell'ente proponente (punto 1,2,3, e 4 dell'allegato B).

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice, sulla base dei criteri e sub - criteri di valutazione come di seguito indicato.

La Commissione di gara attribuirà particolare valore, riguardo e attenzione a quelle proposte tecniche, operative e gestionali che sensibilmente costituiscono un reale e concreto incremento della qualità, correttezza e della funzionalità del servizio.

Gli 80 punti a disposizione verranno assegnati tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito indicati. Nell'attribuire i punteggi la commissione utilizzerà i seguenti elementi di valutazione: chiarezza espositiva; completezza e concretezza della relazione; grado di dettaglio delle proposte contenenti quegli elementi utili a comprendere la proposta progettuale e la sua piena realizzazione nel processo di presa in carico dei beneficiari del progetto, nel rispetto del contesto sociale di accoglienza.

Criteri di valutazione, sottocriteri e Punteggi (min-max):

1. Qualità della proposta progettuale - Totale criterio "Qualità della proposta progettuale" max 24

a. Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dal decreto, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida dello SPRAR (minimo 0 - massimo **4 punti**);

b. Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari (minimo 0- massimo **4 punti**);

c. Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello locale (minimo 0 - massimo **4 punti**);

d. Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto la domanda di contributo (minimo 0 - massimo **4 punti**);

e. Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale del budget rispetto la domanda di contributo (minimo 0 - massimo **4 punti**);

f. Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto la domanda di contributo (minimo 0 - massimo **4 punti**);

2. Organizzazione delle attività progettuali - Totale criterio "Organizzazione delle attività progettuali" max 18

a. Modalità organizzative e operative previste per l'attuazione degli interventi (minimo 0- massimo **3 punti**)

b. Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto (minimo 0- massimo **3 punti**)

c. Concretezza dei risultati attesi (minimo 0- massimo **2 punti**)

d. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di accoglienza materiale di cui all'art. 2, lett. a), mediazione linguistico-culturale di cui all'art. 2, lett. b), orientamento e accesso ai servizi del territorio di cui all'art. 2, lett. c), orientamento e

accompagnamento all'inserimento lavorativo di cui all'art. 2, lett. d)-e), orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo di cui all'art. 2, lett. f), orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale di cui all'art. 2, lett. g), orientamento e accompagnamento legale di cui all'art. 2, lett. h), tutela psico-socio-sanitaria di cui all'art. 2, lett. i) (minimo 0- massimo **10 punti**)

3. Struttura/e di accoglienza - Totale criterio "Struttura/e di accoglienza" max 15

a. Collocazione della/e struttura/e in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio (minimo 0-massimo **5 punti**)

b. Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva minimo e presenza e disponibilità di spazi comuni (minimo 0-massimo **5 punti**)

c. Distribuzione di posti letto per singole stanze (minimo 0- massimo **5 punti**)

4. Gruppo di lavoro - Totale criterio "Equipe multidisciplinare" max 15

a. Esperienza e completezza dell'équipe multidisciplinare con indicazione dell'esperienza specifica di lavoro con rifugiati/richiedenti asilo, sia in termini quantitativi che qualitativi all'interno degli SPRAR da parte del personale dedicato (minimo 0- massimo **4 punti**)

b. Curriculum coordinatore, indicazione dell'esperienza specifica, esperienza in coordinamento e gestione del personale, esperienza in progettazione e rendicontazione (minimo 0- massimo **4 punti**)

c. Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, formazione e aggiornamento nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto (minimo 0- massimo **3 punti**)

d. Tempo operatore messo a disposizione e dedicato esclusivamente allo SPRAR di Decimomannu **espresso in numero di ore settimanali per figura professionale** e controllo realizzato sul tale tempo (minimo 0- massimo **4 punti**)

5. Proposte aggiuntive -migliorative **(massimo 8 punti):**

a progettazione di materiale pubblicitario, stampa tipografica e modalità di distribuzione riferite sia ad attività generali, sia ad eventi di cui al punto b.2 - b.3 - b.4 - b.5 - **sino a 3 punti**

b. proposte di attività/servizi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalle specifiche tecniche, compresa eventuale aggiunta di operatori a supporto della gestione del progetto - **sino a 5 punti**

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO, saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo le Ditte che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 40 nella valutazione dell'Offerta Tecnica, in base ai criteri di cui sopra.

L'Offerta Tecnica dovrà assicurare i requisiti minimi descritti nel Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere formulata in modo da fornire tutti gli elementi necessari ad una valutazione completa ed approfondita in merito al contenuto ed alla qualità del servizio proposto, la cui elaborazione deve essere connotata da sinteticità, concretezza e realizzabilità, deve essere, in un unico fascicolo.

I contenuti delle proposte vanno descritti **in massimo di 20 facciate e per ogni facciata massimo 25 righe**, oltre le quali (numero facciate e numero righe per pagina) la Commissione non esaminerà il contenuto, deve essere, in un unico fascicolo, dattiloscritto, in formato A4 , carattere Arial , dimensione 11, interlinea 1,5.

L'Offerta Tecnica dovrà essenzialmente contenere e svilupparsi, secondo una struttura di indice, relativamente agli elementi di valutazione sopra riportati.

L'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dal Titolare ovvero dal Legale Rappresentante della Ditta.

In caso di ATI o consorzio da tutte le ditte componenti il raggruppamento.
E' onere della ditta produrre ogni informazione utile e chiara ai fini dell'attribuzione del punteggio.
Il punteggio relativo alla qualità è attribuito a discrezione ed insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

16. BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B - Offerta tecnico-organizzativa” deve contenere, a pena di esclusione, quanto richiesto al precedente punto 16.1 Offerta tecnica.

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella busta “**B-Offerta tecnica**” devono essere sottoscritti:

1. dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo o da un suo procuratore;
2. da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, consorzio o Geie non ancora costituito;
3. dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nell'offerta tecnica **non devono essere inseriti elementi che possano in qualche maniera anticipare il contenuto dell'offerta economica, pena l'esclusione.**

17 BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA. Punti attribuiti massimo 20 (venti)

Nella busta “C - Offerta economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo il Modello 7 allegato al presente disciplinare di gara e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

Il soggetto concorrente dovrà presentare e garantire per ciascuno dei due anni di durata del contratto, una quota di cofinanziamento (in cifre e in lettere) rispetto al costo complessivo annuo del progetto (€ 127.750,00), stabilita nella misura non superiore al 5% annuo. L'indicazione della misura di cofinanziamento annuo è espressa in percentuale con due sole cifre decimali.

L'offerta economica non dovrà contenere né riserve né condizioni, pena l'invalidità.

Il punteggio massimo attribuibile (20) sarà assegnato al soggetto che avrà offerto la misura di cofinanziamento maggiore (espressa in percentuale) tra tutte le offerte pervenute.

Alle altre offerte con cofinanziamento inferiore verrà assegnato un punteggio sulla base della seguente formula: la percentuale del cofinanziamento in esame, diviso la percentuale del cofinanziamento massimo, moltiplicato per 20. Ovvero:

% CoF in esame

x20

% CoF massimo

Nel calcolo dei punteggi, la Commissione giudicatrice, imposterà due decimali dopo la virgola.

La misura del cofinanziamento potrà essere resa anche in fornitura di servizi/beni/personale ulteriori, corrispondente al valore offerto in sede di gara, e dovrà essere descritta e specificata secondo il facsimile del **modello allegato C1 del bando SPRAR, per ciascuno dei due anni 2016 e 2017.**

All'offerta economica dovrà allegarsi, **pena l'esclusione**, il Piano Finanziario, redatto per ciascun anno per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento (come previsto dal D.M.7/8/2015), **secondo il facsimile del modello allegato C al bando SPRAR**, che dovrà tenere conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno, presumibilmente quantificabile in € 127.750,00 annui (pari al 95% del costo complessivo annuo del progetto), a cui aggiungere il co-finanziamento del 5%), per un valore economico pari a € 6.387,50 annui.

L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.

18 OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso il palazzo municipale del Comune di Decimomannu Piazza Municipio 1, il giorno , alle ore 9,30 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, la Commissione, nella prima seduta, procederà:

(a) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

(b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

(c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

(d) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

(e) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di giorni 7, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 15.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e aggiudica in via provvisoria l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara

Decimomannu li

Il Responsabile del I Settore

Dott.ssa Donatella Garau

Spett.le COMUNE DI DECIMOMANNU
1° Settore
Piazza Municipio, 1
09033 DECIMOMANNU

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner "Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017".

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A PROCEDURA APERTA

Al fine di partecipare alla gara, mediante procedura aperta e con espresso riferimento all'impresa che rappresenta, il Sottoscritto.....
nato ail
residente a Provincia
Stato Via/Piazza
In qualità di
dell'impresa
con sede legale (Via, n. civico Comune e c.a.p.)
sede operativa (Via, n. civico Comune e c.a.p.)
Codice Fiscale: Partita I.V.A.:
telefono fax..... indirizzo mail
indirizzo PEC

Chiede

di partecipare alla procedura aperta (**barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione dell'impresa concorrente**):

- come impresa singola
- Capogruppo di costituita / costituenda Associazione Temporanea / R.T.I. / Consorzio Ordinario / GEIE, di cui all'art. 37 del Codice degli Appalti tra i seguenti operatori economici:

- Mandante di costituita / costituenda Associazione Temporanea / R.T.I. / Consorzio Ordinario / GEIE, di cui all'art. 37 del Codice degli Appalti tra i seguenti operatori economici:

- Consorzio di Cooperative di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del Codice degli Appalti
- Consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del Codice degli Appalti
- Consorzio stabile di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del Codice degli Appalti
- Altro _____

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Dichiara

1) che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di (per le imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza) per attività

- numero d'iscrizione: _____
- data d'iscrizione: _____
- durata dell'impresa/data termine: _____
- forma giuridica dell'impresa concorrente _____

(impresa individuale - società in nome collettivo - società in accomandita semplice - società per azioni - società in accomandita per azioni - società a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità illimitata - consorzio di cooperative) ed attesta che nel registro imprese c/o la Camera di Commercio risultano iscritti ed attualmente in carica: indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici):

Nominativo	Luogo e data di nascita	Qualifica

2) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritta all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 di _____

Numero di iscrizione _____

Sezione _____

Data di iscrizione _____

ed è autorizzata a partecipare a pubbliche gare;

3) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative sociali, di essere regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali come previsto dall'art. 2 comma 2 lett. a, della L.R. 16/97:

- Numero di iscrizione _____

- Sezione _____

- Data di iscrizione _____

ed è autorizzata a partecipare a pubbliche gare;

4) in quanto Consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del Codice degli Appalti di essere regolarmente iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione di _____

- Numero di iscrizione _____

- Data di iscrizione _____

5) di autorizzare l'invio, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), di tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto, specificando che il numero di PEC, a cui vanno inviate eventuali richieste e/o comunicazioni da parte dell'Amministrazione, è il seguente: e-mail PEC:

_____ li, _____

(luogo e data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Spett.le COMUNE DI DECIMOMANNU
1° Settore
Piazza Municipio, 1
09033 DECIMOMANNU

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner "Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017".

DICHIARAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Il Sottoscritto.....
nato ail
residente a Provincia
Stato Via/Piazza
in qualità di
dell'impresa
con sede legale (Via, n. civico, Comune e c.a.p.)
sede operativa (Via, n. civico Comune e c.a.p.)
Codice Fiscale: Partita I.V.A.:
ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.

Dichiara

che il soggetto offerente

- 1) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (**art. 38, c. 1 lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);
- 2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs 159 del 06.09.2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs 159 del 06.09.2011 (**art. 38, comma 1, lett. b del Codice**);

3) che nei propri confronti non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato, o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (**art. 38, comma 1, lett. c del Codice**);

oppure

di aver subito le seguenti condanne comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione: (non vanno indicate le condanne per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima è stata revocata) _____

4) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, c. 3, della Legge 19/3/1990, n. 55; (**art. 38, c. 1 lett. d del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; (**art. 38, c. 1 lett. e del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

6) non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante né errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, che possa essere accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dalla stazione appaltante; (**art. 38, c. 1 lett. f del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

7) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito); (**art. 38, c. 1 lett. g del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

8) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006 ess.mm.ii., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (**art. 38, c. 1 lett. h del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

9) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilita); (**art. 38, c. 1 lett. i del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

10) (**barrare la casella che interessa**)

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);

(art. 38, c. 1 lett. l) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

Ufficio a cui rivolgersi per la verifica:

UFFICIO PROVINCIALE COMUNE

PROV. VIA, tel. fax

11) non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008; **(art. 38, c. 1 lett. m) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);**

12) che nei confronti dell'impresa non si applica l'art. 38, c. 1 lett. m-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

13) Alternativamente ai fini del comma 1, lettera m-ter) (barrare la casella interessata)::

non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203;

essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

14) Ai fini del comma 1 lettera m-quater dichiara, alternativamente (**barrare la casella che interessa**)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

15) Di non essere incorso nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011;

16) di non essere nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;

17) di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

18) che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nella propria impresa è il seguente:

_____;

- in numero dei dipendenti è _____;

- I.N.P.S. - matricola azienda n _____, sede territoriale ufficio di competenza

I.N.A.I.L. - codice ditta _____, sede territoriale ufficio di competenza _____

posizione assicurativa n. _____;

19) che la sede dell'AGENZIA delle Entrate a cui fa capo l'impresa ha sede in:

Comune Prov. via

tel. fax

20) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (**barrare a pena di esclusione il riquadro del caso ricorrente**)

non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico.

è intervenuta la sostituzione o la cessazione dei seguenti soggetti:

Nominativo	Luogo e data di nascita	Qualifica

Ma, **per quanto a propria conoscenza**, nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18

è intervenuta la sostituzione o la cessazione dei seguenti soggetti:

Nominativo	Luogo e data di nascita	Qualifica

e nei loro confronti è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18.

Sono stati però adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di seguito dettagliati (**si allegano i relativi atti a pena di esclusione**):

21) di non avere alle proprie dipendenze e di non aver conferito incarichi professionali o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del comune di Decimomannu in forza di un rapporto di pubblico impiego;

22) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

23) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;

DICHIARAZIONI INERENTI L'APPALTO

essere in possesso di un'esperienza almeno triennale consecutiva prestata negli ultimi 10 anni (dal 01.01.2004 al 31.12.2014) in servizi a favore di enti pubblici e/o privati destinati alla presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, con specificazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e degli importi, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad € 255.500,00.

essere in possesso di una capacità economico-finanziaria nel triennio 2012-2013-2014 corrispondente ad un fatturato specifico per attività similari, non inferiore a € 300.000,00;

essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Cagliari o l'impegno a stabilirla entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria;

□ impegnarsi ad acquisire entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria la piena disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune per complessivi 10 posti di accoglienza, le cui caratteristiche sono indicate secondo il facsimile del modello allegato B1 del bando SPRAR;

DICHIARAZIONI INERENTI L'APPALTO

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata avendo preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal capitolato speciale d'appalto;

_____ li, _____
(luogo e data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

Avvertenza: Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante (carta d'identità, patente di guida, rilasciata dalla Prefettura, o passaporto) ai sensi del 3° comma art. 38 del DPR 445/2000

Spett.le COMUNE DI DECIMOMANNU
1° Settore
Piazza Municipio, 1
09033 DECIMOMANNU

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner "Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017".

DICHIARAZIONI PERSONALI (1)

Con espresso riferimento all'impresa che rappresenta, si rende la seguente dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale : _____

nato a _____ il _____ residente a _____.

in Via/Piazza _____ in qualità di **(barrare l'ipotesi ricorrente):**

- TITOLARE
- SOCIO DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
- SOCIO ACCOMANDATARIO
- SOCIO UNICO PERSONA FISICA
- SOCIO DI MAGGIORANZA IN SOCIETA' CON MENO DI QUATTRO SOCI
- AMMINISTRATORE CON POTERI DI RAPPRESENTANZA
- PROCURATORE SPECIALE
- DIRETTORE TECNICO

dell'impresa _____

Con sede nel Comune di _____

Via/Piazza _____

Codice fiscale numero _____ P. IVA numero _____

d i c h i a r a

1. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D. Lgs 159 del 06.09.2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs 159 del 06.09.2011 (**art. 38, comma 1, lett. b del Codice**);

2. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione,

frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (**art. 38, comma 1, lett. c del Codice**);

3. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano, quale pena accessoria, il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.

4. Alternativamente ai fini del comma 1, lettera m-ter) (**barrare la casella interessata**):

non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203;

essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Dichiara inoltre (*se del caso*): la sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., con indicazione – a pena di esclusione – degli estremi di ciascun provvedimento, anche nel caso in cui sia intervenuto il “beneficio della non menzione”:

Data _____

IL DICHIARANTE

Avvertenza: Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante (carta d'identità, patente di guida, rilasciata dalla Prefettura, o passaporto) ai sensi del 3° comma art. 38 del DPR 445/2000

(1) LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA – **A PENA DI ESCLUSIONE** – DAI SEGUENTI SOGGETTI:

- Nel caso di impresa individuale, dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
- Nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
- Nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
- Nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi /consorzio/GEIE, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio;

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti, tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto;

A pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni dovranno essere rese anche dal procuratore generale/speciale che presenta l'istanza di partecipazione.

Spett.le COMUNE DI DECIMOMANNU
1° Settore
Piazza Municipio, 1
09033 DECIMOMANNU

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner "Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017".

DICHIARAZIONE SOLO PER ATI/CONSORZI/GEIE DA COSTITUIRE

1) Il Sottoscritto.....

nato ail residente a

In qualità di

dell'impresa

con sede legale (Via, n. civico Comune e c.a.p.)

.....
Codice Fiscale: Partita I.V.A.:

2) Il Sottoscritto.....

nato ail residente a

In qualità di

dell'impresa

con sede legale (Via, n. civico Comune e c.a.p.)

.....
Codice Fiscale: Partita I.V.A.:

3) Il Sottoscritto.....

nato ail residente a

In qualità di

dell'impresa

con sede legale (Via, n. civico Comune e c.a.p.)

.....
Codice Fiscale: Partita I.V. A.:

d i c h i a r a n o

1. di impegnarsi formalmente, in caso di affidamento, a conferire, prima della stipulazione del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come impresa delegataria, che sarà chiamata a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/delegate.

2. Di nominare fin d'ora Mandatario/Capogruppo la seguente impresa:

3. che le quote di rischio assunte da ciascun componente sono le seguenti:

RAGIONE SOCIALE	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE
Mandatario	
Mandante	
Mandante	
TOTALE	100

Data _____

I RAPPRESENTANTI LEGALI DELLE IMPRESE

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità,

Spett.le COMUNE DI DECIMOMANNU
1° Settore
Piazza Municipio, 1
09033 DECIMOMANNU

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner "Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017".

DICHIARAZIONE SOLO PER I CONSORZI

DI CUI ALL'ART. 34 COMMA 1, LETTERE B) – C) DEL CODICE DEGLI APPALTI

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ in qualità di _____

del consorzio _____

Capogruppo delle imprese (se tale) _____

d i c h i a r a

- che intende eseguire direttamente il servizio;
- che intende affidare l'esecuzione del servizio ai seguenti consorziati (i consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui ai punti 14.a e 14.b del disciplinare di gara; qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, quest'ultimo dovrà indicare, pena l'esclusione, l'impresa che eseguirà il servizio e per la quale concorre):

- che le imprese consorziate sono: (allegare eventuale elenco):

Data _____

IL DICHIARANTE

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità,

Spett.le COMUNE DI DECIMOMANNU
1° Settore
Piazza Municipio, 1
09033 DECIMOMANNU

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner "Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017".

DICHIARAZIONE SUI SERVIZI SVOLTI

Con espresso riferimento all'impresa che rappresenta, si rende la seguente dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale : _____
 nato a _____ il _____ residente a _____
 in Via/Piazza _____ in qualità di **Rappresentante legale dell'impresa**

Con sede nel Comune di _____ Via/Piazza _____
 Codice fiscale numero _____

DICHIARA DI AVER SVOLTO I SEGUENTI SERVIZI

Committente	Descrizione del servizio reso	Periodo contrattuale	Importo contrattuale

Data _____

IL DICHIARANTE

Spett.le COMUNE DI DECIMOMANNU
1° Settore
Piazza Municipio, 1
09033 DECIMOMANNU

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione di un soggetto partner "Ente attuatore/Gestore" per la predisposizione, l'organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di "accoglienza ordinaria", integrazione e tutela rivolti ai cittadini extracomunitari "richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria", nell'ambito del territorio comunale, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), ai fini della presentazione della domanda di contributo - bando 2016/2017".

OFFERTA ECONOMICA

Al fine di partecipare alla gara, mediante procedura aperta e con espresso riferimento all'impresa che rappresenta, il Sottoscritto.....
nato ail
residente a Provincia
StatoVia/Piazza
In qualità di
dell'impresa
con sede legale (Via, n. civico Comune e c.a.p.)
sede operativa (Via, n. civico Comune e c.a.p.)
Codice Fiscale: Partita I.V.A.:
telefono fax..... indirizzo mail
indirizzo PEC

OFFRE

Quota di cofinanziamento* (in numeri e lettere) rispetto al costo complessivo annuo del progetto € 127.750,00, stabilita nella misura non superiore al 5% annuo.

IN CIFRA _____

IN LETTERE _____

- **La quota di cofinanziamento dovrà essere espressa in percentuale con due sole cifre decimali.**

Data _____

IL/I DICHIARANTE/I

Avvertenza:

Costituisce parte integrale e sostanziale della presente, pena esclusione, l'Allegato C e l'Allegato C1

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità,

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTI DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2016 e 2017

**AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo**

L'ENTE LOCALE PROPONENTE

Ente locale	
-------------	--

Nel caso di Unione, Consorzio, Associazione, indicare l'ente locale capo-fila:

Ente locale capofila	
----------------------	--

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:

1. DATI DELL'ENTE LOCALE PROPONENTE

Ente locale	
Indirizzo	
Codice Fiscale	
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione Provinciale della Banca d'Italia) ¹ corrente bancario infruttifero	Nr. posizione:
Coordinate IBAN ²	
Popolazione ³	

¹ Indicazione obbligatoria.

² Ibidem.

³ Per le finalità di cui all'articolo 7, comma 2.

2. RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

Nome	
Cognome	
Funzione	
Telefono/Fax	
E-mail	

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE *(da compilare solo se persona differente da quella indicata al punto 3)*

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

5. DATI DELL'ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARIO DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI⁵

Denominazione ente o organizzazione	
Indirizzo	
Responsabile operativo del progetto	Nome: Cognome:
Telefono/Fax	
E-mail	
Servizio/i affidato/i ⁶	
Descrizione sintetica degli eventuali servizi in essere sul territorio regionale dell'ente proponente	

⁴ Es.: Presidente della Provincia, Sindaco, Dirigente, etc.

⁵ Tabella da duplicare e compilare per ogni ente attuatore affidatario di uno o più servizi.

⁶ Indicare i servizi come da Linee Guida e in corrispondenza a quanto indicato al punto 8 del presente modello di domanda di contributo.

6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome	
Cognome	
Ente di appartenenza	
Telefono/Fax	
E-mail	
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	

7. DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

7.1 – Data di attivazione prevista (gg/mm/aaaa)

7.2 – Indicare se il progetto di accoglienza integrata è riservato a (barrare una sola casella)
<input type="checkbox"/> richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria destinatari di “interventi di accoglienza ordinaria”
<input type="checkbox"/> richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata

7.3 – Numero dei posti per i quali si richiede il contributo

7.4 – In relazione al numero dei posti di cui al punto precedente, indicare la percentuale e il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR⁷
Percentuale:
Numero dei posti:

7.5 – Indicare i soggetti beneficiari e il numero dei posti (nel caso barrare più di una casella)
<input type="checkbox"/> persone singole di sesso maschile; numero posti _____
<input type="checkbox"/> persone singole di sesso femminile; numero posti _____
<input type="checkbox"/> nuclei familiari; numero posti _____
<input type="checkbox"/> nuclei familiari monoparentali; numero posti _____

7.6 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento⁸	
Anno 2016	Costo totale annuo:
Anno 2017	Costo totale annuo:

⁷ Art. 7, comma 1.

⁸ Le informazioni riportate nelle annualità devono essere riprodotte in maniera identica.

7.7 – Indicare il costo giornaliero a persona (*pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni*)

7.8 – Indicare il contributo dell'ente locale (*In conformità alle modalità di cui all'Allegato C*)⁹

Anno 2016 Contributo ente locale:

Anno 2017 Contributo ente locale:

pari al _____ per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato al punto 7.6).

7.9 – Descrivere la complementarietà della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento o in modo non oneroso (*in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi comunitari, fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR*)

8. SERVIZI MINIMI GARANTITI

8.1 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di accoglienza materiale

Risultati attesi (*si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili*)

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.2 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica-culturale

Risultati attesi (*si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili*)

Costo annuale del servizio:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.3 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accesso ai servizi del territorio

Risultati attesi (*si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili*)

⁹ Ibidem

Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.4 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di formazione e riqualificazione professionale
Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.5 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo
Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.6 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento all’inserimento abitativo
Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.7 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento all’inserimento sociale
Risultati attesi <i>(si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)</i>
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.8 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di orientamento e accompagnamento legale

Risultati attesi (si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

8.9 – Descrivere le modalità di erogazione del servizio di tutela psico-socio-sanitaria
Risultati attesi (si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili)
Costo annuale del servizio:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

9. RAPPRESENTAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI RIFERIMENTO¹⁰

Nome ente/ufficio	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione

10. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

10.1 - Numero totale del personale caricato sul budget del progetto

10.2 – Per ciascuna risorsa prevista (incluso il personale amministrativo/contabile) indicare il nome completo, l’eventuale ente di appartenenza, la fascia, le ore settimanali di lavoro, il tipo di contratto¹¹, il costo annuale individuale e la relativa voce di budget¹²							
Nome	Ente	Fascia ¹³	Ore/settimana	Ore/mese	Contratto	Ruolo nell’equipe	Costo annuale ¹⁴ e voce di budget ¹⁵

¹⁰ Aggiungere righe se necessario.

¹¹ E’ possibile riportare qualsiasi forma contrattuale prevista dall’ordinamento nazionale.

¹² Aggiungere righe se necessario.

¹³ **Fascia A:** Almeno 5 anni di esperienza nel settore dell’asilo/immigrazione; formazione universitaria e/o postuniversitaria.

Fascia B: Almeno 3 anni di esperienza nel settore dell’asilo/immigrazione; formazione universitaria; formazione professionale.

Fascia C: Meno di 3 anni di esperienza nel settore dell’asilo/immigrazione; neolaureati; altri livelli di istruzione.

¹⁴ Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro.

¹⁵ Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

10.3 - Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe

10.4 - Modalità di raccordo tra ente locale e ente/i attuatore/i

10.5 - Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori
Risultati attesi:
Costo annuale:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

10.6 - Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'équipe
Risultati attesi:
Costo annuale:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

10.7 – Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali
Risultati attesi:

11 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati. Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale
Risultati attesi:

Costo annuale:
Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

Fanno parte integrante della presente domanda i seguenti modelli debitamente compilati:

Allagato B1

Allegato B2

Allegato B3

Allegato C

Allegato C1

nonché ogni altro documento che si produce e che si chiede di acquisire con la presente domanda.

Data _____

Firma del rappresentante *(di cui al punto 2)*

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Per ogni struttura di accoglienza, compilare la seguente scheda

Tipologia struttura	<i>Specificare se si tratta di un appartamento o di un centro collettivo</i>			
Indirizzo	<i>Indicare a) Città; b) Via/Piazza; c) Numero civico; d) Cap.</i>			
Proprietà della struttura	<i>Indicare il nome e cognome (o ragione sociale) del proprietario</i>			
N.° posti nella struttura	<i>Indicare il numero complessivo di posti letto presenti nella struttura</i>			
N.° posti SPRAR nella struttura	<i>Indicare il numero complessivo di posti letto destinati esclusivamente allo SPRAR</i>			
N.° servizi igienici	<i>Indicare il numero complessivo di servizi igienici agibili e utilizzabili all'interno della struttura</i>			
N.° servizi igienici per la non autosufficienza	<i>Indicare il numero di servizi igienici per la non autosufficienza</i>			
Tipologia beneficiari nella struttura	<i>Indicare se singoli, singole, famiglie, nuclei monoparentali</i>			
N.° posti letto per camera da letto <i>Indicare il numero di posti letto per ogni singola camera</i>	Camera	N. posti letto nella stanza	N. posti letto SPRAR nella stanza	Mq della stanza
	A			
	B			
	C			
	D			
	E			
	F			
Spazi comuni previsti <i>Indicare la tipologia di spazi comuni previsti (refettorio, sala riunioni, sala Tv, ecc.)</i>	Tipologia sala	Si/No	Mq	
	Sala riunioni			
	Sala TV/lettura			
	Refettorio			
	Altro (specificare)			
Assenza barriere architettoniche	<i>Indicare Sì o No, a seconda che siano presenti o meno le barriere architettoniche</i>			
Collocazione struttura	<i>Descrivere sinteticamente se la struttura è collocata all'interno del centro abitato, inteso come abitazioni civili, prossimità di servizi (sociali, scolastici, educativi, sanitari, ecc.) e di fermata utile di trasporto pubblico.</i>			
Nel caso in cui la struttura non sia collocata all'interno di un centro abitato indicarne la distanza	<input type="checkbox"/> da 1000 m. a 2000 m.			
	<input type="checkbox"/> da 2001 m a 3000 m.			
	<input type="checkbox"/> oltre 3000 m.			
Nel caso in cui la struttura non sia collocata all'interno di un centro abitato descrivere i mezzi di	<i>Indicare: a) tipologia dei mezzi di trasporto; b) frequenza; c) distanza in metri tra la struttura di accoglienza e la prima fermata utile.</i> a)			

trasporto a disposizione degli ospiti	b) c) <i>Nel caso non ci sia accesso all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, specificare nel dettaglio come si garantisce il collegamento degli ospiti con il centro abitato</i>
Annotazioni	

Per ogni struttura deve essere allegata obbligatoriamente la planimetria e almeno 5 fotografie (articolo 10 comma 5 lettera d) nonché una relazione tecnica (articolo 10 comma 5 lettera e articolo 9 comma 2)

ALLEGATO C - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

PROGETTO COMUNE/PROV. DI ANNO - CATEGORIA "....."

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	€0,00	€0,00	€0,00
P1	Operatori sociali			€0,00
P2	Interpreti e mediatori culturali			€0,00
P3	Operatore legale			€0,00
P4	Addetti alle pulizie			€0,00
P5	Assistenti sociali			€0,00
P6	Psicologi			€0,00
P7	etc.)			€0,00
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	€0,00	€0,00	€0,00
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali			€0,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno			€0,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali			€0,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)			€0,00
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	€0,00	€0,00	€0,00
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici			€0,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture			€0,00
G	Spese generali per l'assistenza	€0,00	€0,00	€0,00
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico			€0,00
G2	Effetti lettereschi			€0,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)			€0,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari			€0,00
G5	Spese per la scolarizzazione			€0,00
G6	Pocket Money			€0,00
G7	Alfabetizzazione			€0,00
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	€0,00	€0,00	€0,00
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			€0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale			€0,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			€0,00
T	Spese per i servizi di tutela	€0,00	€0,00	€0,00
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale			€0,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			€0,00
I	Spese per l'integrazione (Almeno 7% di contributo richiesto sul costo complessivo)	€0,00	€0,00	€0,00
I1	Corsi di formazione professionale			€0,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi			€0,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa			€0,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari			€0,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita			€0,00
I6	Altre spese per l'integrazione			€0,00
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	€0,00	€0,00	€0,00
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale			€0,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)			€0,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)			€0,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)			€0,00
TOTALE COSTI DIRETTI		€0,00	€0,00	€0,00
Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	€0,00	€0,00	€0,00
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale			€0,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)			€0,00
Ci3	Spese di cancelleria			€0,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)			€0,00
TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)		€0,00	€0,00	€0,00

NOTA BENE: il costo per il revisore va indicato all'interno della voce A4
 Per determinarne il costo preventivo si considerino le seguenti fasce:
 - progetti fino da 0 fino a 250.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 3.000,00

- progetti fino da 250.000,00 fino a 500.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 5.000,00
- progetti da 500.000,00 fino a 1.000.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 10.000,00
- progetti oltre il 1.000.000,00: un massimo di spesa pari a 15.000,00

ALLEGATO C1

SCHEDA DESCRITTIVA DEL COFINANZIAMENTO

Modello Macrovoce P

Nome e Cognome	Mansione	Previsione di ore a progetto	Costo orario	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce L1, L2

Indirizzo Struttura	Tipologia intervento	Costo annuo a progetto (*)

(*) allegare i preventivi di spesa

Modello Macrovoce L3

Dati proprietario struttura	Indirizzo Struttura	Tipologia documento allegato(*)	Costo annuo a progetto

(*) oltre la richiesta planimetria, si indichi se si allega la perizia tecnica dell'Ufficio tecnico comunale ovvero la perizia di stima giurata

Modello Macrovoce L4

Dati ditta contratto pulizia (*)	Percentuale di utilizzo a progetto	Costo annuo a progetto (*)

(*) allegare i preventivi di spesa ove richiesto

Modello Macrovoce L5

Tipologia di utenza	Costo previsto mensile	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce B1 e B2

Tipologia di beni acquistati o noleggiati (*)	Costo previsto totale	Costo annuo a progetto

(*) allegare i preventivi di spesa ove richiesto

Modello Macrovoce G1, G2, G3

Tipologia di beni acquistati (*)	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

(*) allegare i preventivi di spesa ove richiesto

Modello Macrovoce G4

Tipologia di beni acquistati	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce G5

Tipologia di beni o servizi acquistati	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce G6

Pocket Money previsto	Quantità previste	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce G7, I1

Tipologia di servizi acquistati (*)	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

(*) allegare il dettaglio delle modalità di erogazione della formazione

Modello Macrovoce S, T

Tipologia di consulenze acquistate	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce I2

Tipologia di spesa (rimborso, assicurazione, ecc)	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce I3, I4, I5

Tipologia di spesa (contributo canoni, acquisto mobili, ecc)	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce I6

Natura degli interventi	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce A1 e A2

Numero trasferte previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce A3

Tipologia di spesa(*)	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

(*) allegare preventivi ove richiesto

Modello Macrovoce A4

Tipologia di spesa	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce Ci1 e Ci2

Tipologia di spesa	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce Ci3

Tipologia di spesa	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

Modello Macrovoce G7, I1

Tipologia di beni o servizi acquistati (*)	Quantità previste	Costo unitario previsto	Costo annuo a progetto

(*) allegare i preventivi ove richiesto

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DEL COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO INDICATO DALL'ENTE LOCALE PRESENTATORE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E SERVIZI DELL'ASILO

Il cofinanziamento obbligatorio indicato nella domanda di contributo presentata dall'ente locale può essere apportato sia dallo stesso ente locale oppure dall'eventuale ente gestore o anche da enti locali partners indicati nella domanda di contributo e dei quali sia allegata la formale lettera di partnernariato/adesione.

Il cofinanziamento, sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto o che si sostanzia invece in denaro o in entrambe le formulazioni deve essere comunque dettagliato analiticamente, mettendo in evidenza tutte le voci del Piano finanziario preventivo a cui viene destinato, evidenziando per ciascuna voce, secondo quanto di seguito indicato, i criteri e i metodi di valorizzazione che contribuiscono alla sua determinazione.

Macrovoce P - Nel caso di cofinanziamento mediante personale dell'ente locale o dell'eventuale ente gestore o partner stabilmente impiegato nel progetto, dovrà essere indicato, per ciascuna unità, la mansione, il numero di ore giornaliere, settimanali o mensili lavorate, il costo orario (comprensivo degli oneri fiscali e contributivi), e di conseguenza il costo totale previsto per ciascuna unità di personale.

Da tale tipo di cofinanziamento sono esclusi i volontari: in quanto tali non rappresentano un costo né per l'ente locale, né per l'eventuale ente gestore e pertanto non possono essere valorizzati.

Microvoci L1, L2 - Nel caso di cofinanziamento mediante opere di ristrutturazione (vedi art. 15 comma 2 del D.M. di cui il presente allegato è parte integrante) e manutenzione ordinaria degli immobili dovrà essere prodotto il relativo preventivo di spesa o, se effettuate da personale interno al progetto, il costo dei materiali da acquistare allegando preventivo.

Microvoce L3 - Nel caso sia prevista la stipula di un contratto di locazione degli immobili si dovrà inviare il contratto stesso, se già stipulato, oppure documentazione idonea a comprovare il costo d'affitto annuo oggetto del cofinanziamento (dichiarazione preventiva del locatore).

Qualora la valorizzazione della voce "*affitto locali*" avvenisse attraverso la messa a disposizione gratuita di immobili di proprietà dell'ente locale o dell'ente gestore o di altri partner o anche di altri soggetti pubblici o privati, il documento da produrre sarà la perizia di stima del virtuale canone annuo d'affitto calcolato al valore di mercato, effettuata dall'ufficio tecnico dell'ente locale nel caso di immobili di proprietà dello stesso o da eventuale soggetto professionalmente abilitato nel caso di immobili di proprietà di privati o di altri enti, sia essi pubblici che privati.

Nel caso di immobili non di proprietà dell'ente locale proponente, la perizia di stima predisposta dal tecnico professionalmente abilitato dovrà essere obbligatoriamente asseverata con giuramento. Se la struttura risultasse essere di proprietà di un soggetto terzo privato, è necessario produrre la cessione a uso gratuito dell'immobile all'ente locale o all'ente gestore.

Microvoce L4 - Nel caso di cofinanziamento della voce "*pulizia locali e relativi materiali*" deve essere indicata la modalità di svolgimento del servizio valorizzato e, se il servizio stesso fosse già contrattualizzato con ditte specializzate, deve essere specificato il costo complessivo del contratto e l'eventuale parziale applicazione dello stesso alle strutture previste dal progetto, con l'indicazione dell'importo parziale complessivo da imputare al progetto stesso.

Se invece il servizio venisse contrattualizzato *ad hoc* e riguardasse unicamente il progetto territoriale di accoglienza, va indicato il costo complessivo concordato per il servizio, allegando il preventivo di spesa della ditta che si intende incaricare. In questa microvoce può essere altresì

imputato il cofinanziamento relativo all'acquisto dei materiali qualora il servizio venga effettuato con personale stabilmente impiegato di cui alla microvoce P4: in questo specifico caso valgono i criteri dettati per il costo dei materiali nelle precedenti microvoci L1 e L2.

Microvoce L5 - Nel caso di cofinanziamento della voce “*utenze delle strutture d'accoglienza*” dovrà essere allegato un dettaglio delle spese mensili comprensive di tutte le utenze previste per ciascuna struttura asservita, obbligatoriamente firmato dal responsabile di progetto per l'ente locale e per la valorizzazione dovrà essere utilizzato il criterio storico per quei progetti che sono stati finanziati anche negli anni precedenti, mentre per i progetti di prima presentazione e comunque anche per quelli che hanno già presentato domande negli anni precedenti senza essere stati mai ammessi al finanziamento il criterio di stima si atterrà a riscontri oggettivi in base alla conformazione, grandezza e posizione delle strutture da asservire.

Microvoci B1, B2 - Qualora vengano cofinanziate le voci contrassegnate con i codici B1 e B2 è necessario allegare l'elenco dei beni di cui verrà imputato il noleggio o il *leasing* con il preventivo del rispettivo costo se non esiste già il contratto.

Se invece il contratto è già in essere è necessario allegare la copia dello stesso con l'indicazione della quota di cofinanziamento, qualora non venga imputato totalmente al progetto.

Nel caso invece che si voglia procedere all'acquisto *ex novo*, è necessario allegare preventivo dei cespiti da acquistare, il cui costo, se inferiore a 516,00 euro verrà considerato interamente imputabile (non ammortizzabile), mentre se superiore dovrà essere valorizzato soltanto per la quota di ammortamento triennale.

Non è possibile cofinanziare queste voci con beni acquistati negli anni precedenti con il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche dell'asilo

A tal fine, in caso di cofinanziamento mediante beni precedentemente acquisiti dall'ente locale, dall'ente gestore o partner, bisognerà allegare la relativa fattura d'acquisto e inoltre sarà necessario allegare la dichiarazione dell'ente cui la fattura stessa è intestata che tali beni non hanno goduto nei cinque anni precedenti di finanziamenti nazionali o comunitari.

Microvoci G1, G2, G3 - Il cofinanziamento di tali voci comporta necessariamente una valutazione preventiva dei bisogni dei beneficiari sulla base dei prezzi di mercato e della quantità (per il vitto e gli effetti lettereschi), mentre per le spese per la salute ci si dovrà limitare a un'indicazione di massima dell'importo in denaro da impegnare.

Pertanto nel caso di vitto oltre alla previsione di un importo da spendere in denaro si potranno valorizzare anche eventuali risorse alternative (banco alimentare, etc.), mentre per gli effetti lettereschi è necessario allegare un preventivo d'acquisto che specifichi le quantità e il prezzo unitario di ciascun pezzo.

Microvoce G4 - Nel caso di spese di trasporto o di altri servizi messi a disposizione dall'ente locale, ente gestore o partner, sarà necessario indicare il criterio di calcolo dell'importo valorizzato come cofinanziamento (costo del singolo biglietto o dell'abbonamento fornito, misura del cofinanziamento che potrebbe essere anche parziale).

Microvoce G5 - Anche nel caso di spese di scolarizzazione, per esempio, si dovrà indicare il criterio di calcolo utilizzato indicando il costo mensile *ad personam* del servizio di mensa, dell'autobus per il trasporto degli alunni, dell'asilo nido, dell'attività di doposcuola, etc. per il numero dei beneficiari dei servizi e per i mesi in cui tali servizi sono erogati.

Per l'acquisto di libri invece è necessario allegare preventivo base per la scuola elementare o per la scuola media.

Microvoce G6 - In questo caso sarà necessario soltanto indicare il contributo unitario giornaliero previsto per i beneficiari e l'indicazione della misura del cofinanziamento, che potrebbe essere anche parziale ma che chiaramente potrà essere solo in denaro.

Microvoci G7, I1 - Nel caso di cofinanziamento della voce “*alfabetizzazione*” o della voce “*corsi di formazione professionali*” vanno indicate le modalità del servizio, specificando se esso viene messo in atto autonomamente oppure usufruendo di strutture esterne specializzate, anche pubbliche.

In entrambi i casi vanno obbligatoriamente dettagliati i costi, tenendo conto delle peculiarità che sono insite nelle due differenti modalità di esecuzione del servizio.

Macrovoce S, T - Nel caso di consulenze di qualsiasi natura si dovrà comunque indicare il costo presuntivamente previsto per il singolo intervento, moltiplicandolo per il numero d'interventi previsti nell'anno.

Microvoce I2 - Qualora s'intendesse cofinanziare in denaro la microvoce in questione è necessario prevedere l'ammontare del rimborso che s'intende erogare al singolo tirocinante oltre all'importo dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro, qualora quest'ultima non fosse pagata dall'azienda presso la quale si svolge il tirocinio

Microvoci I3, I4 e I5 – Trattandosi di spese che si collegano direttamente al processo di uscita dei beneficiari dal progetto per agevolare la sistemazione abitativa (I3 ed I4) o comunque per assicurare loro piccole risorse finanziarie (I5), nel caso di uscita senza individuazione di un progetto specifico, la modalità di cofinanziamento si sostanzia nella previsioni di importi in denaro da impegnare per il pagamento di canoni di locazione anticipati oppure per l'acquisto di mobili e arredi e infine per la costituzione di liquidità da spendere nei primi giorni d'uscita dal progetto. Il tutto secondo quanto previsto dal Manuale unico di rendicontazione dello SPRAR.

Microvoce I6 - Nel caso di cofinanziamento di questa micro voce è necessario specificare anche genericamente la natura degli interventi previsti e il relativo preventivo di spesa da impegnare, anche sulla base di precedenti esperienze, in particolare per i progetti che da anni accedono al contributo.

Microvoci A1 e A2 – Il cofinanziamento di tali microvoci è strettamente legato alle occasioni di partecipazione agli eventi previsti. Per i trasporti pubblici la previsione è proporzionale al numero di risorse stabilmente impiegate e al costo unitario di abbonamenti, biglietti etc, che chiaramente deve essere alla base del conteggio preventivo.

Microvoce A3 – Vale anche per questa microvoce il criterio proporzionale enunciato in quella precedente, anche se in questo caso è il numero dei beneficiari a essere assunto come parametro. Dovranno essere allegati, per le spese assicurative, i preventivi di spesa delle assicurazioni per infortuni e responsabilità civile dei beneficiari. Per le fototessere e le schede telefoniche internazionali si farà riferimento ai costi di mercato e chiaramente al numero dei beneficiari da accogliere.

Microvoce A4 - Questa specifica voce, proprio perché non preventivamente definibile, poco si presta ad essere cofinanziata. Tuttavia, per fare un esempio, il costo della fidejussione che l'ente locale potrebbe richiedere all'eventuale ente gestore è facilmente prevedibile e quindi di conseguenza agevolmente cofinanziabile. L'imprevedibilità delle spese potrebbe essere cofinanziata altresì con un “fondo spese impreviste” che, eventualmente, sulla base delle risultanze annuali,

potrebbe essere aumentato, diminuito o eventualmente azzerato in occasione della rimodulazione di novembre del Piano finanziario preventivo.

Nel caso che venga cofinanziato il costo del rilascio o del rinnovo dei permessi di soggiorno i preventivi sono strettamente riferibili al numero dei beneficiari e al costo della documentazione burocratica (marche etc.).

Microvoci Ci1 e Ci2 - Il costo delle spese telefoniche e di carburante imputate come cofinanziamento dovrà essere parametrato rispettivamente al numero di telefoni e automezzi messi a disposizione del progetto durante l'anno. In particolare per i progetti già finanziati negli anni precedenti sarà necessario riferirsi allo storico di questa tipologia di spesa.

Microvoce Ci3 - Nel caso di cofinanziamento di questa microvoce è necessario indicare il fabbisogno annuale presunto, che può riferirsi a un preventivo di minima rilasciato da un fornitore, il cui importo, se se ne ravviserà la necessità, potrà essere adeguato in occasione della rimodulazione di novembre del Piano finanziario preventivo.

Microvoce Ci4 - Qualora si volesse cofinanziare le spese di essenziale allestimento e gestione di uffici di supporto alle attività del progetto, bisognerà allegare i preventivi per l'acquisto, il noleggio o il leasing di mobili e arredi e la previsione di spesa relativa all'affitto e alle utenze, anche in quota parte, come indicato alla microvoce L5.

Per l'eventuale valorizzazione, invece, di locali messi a disposizione gratuitamente a uso ufficio valgono le regole già indicate in L3 per le perizie di stima del virtuale canone annuo di locazione.

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO

Obiettivo del Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)	Pag. 1
Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti	Pag. 1
Servizi minimi garantiti	Pag. 2
Aggiornamento e gestione della Banca Dati	Pag. 6
Equipe multidisciplinare	Pag. 6
Strutture di accoglienza	Pag. 7
Tempi di accoglienza	Pag. 7
Proroghe dell'accoglienza	Pag. 8
Trasferimenti	Pag. 8
Revoca dell'accoglienza	Pag. 8
Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari	Pag. 9
Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati	Pag. 9

OBIETTIVO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)

Lo SPRAR ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

Di conseguenza quella proposta dallo SPRAR è un'*accoglienza integrata*.

ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di **servizi minimi garantiti** che, obbligatoriamente, devono essere operativi dal mese di gennaio dell'anno immediatamente successivo a quello di presentazione della domanda.

I servizi minimi sono:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale e i titolari di protezione umanitaria si rinvia al "*Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale*", di seguito denominato "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura dal Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Analogamente, **anche in caso di attivazione di posti aggiuntivi con risorse straordinarie**, gli enti locali dovranno attenersi a quanto indicato dalle presenti Linee Guida, nonché dal "Manuale operativo SPRAR" e dal "Manuale unico di rendicontazione".

SERVIZI MINIMI GARANTITI

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Gli enti locali hanno obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di:

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Accoglienza materiale

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;

- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;
- rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare.

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un **numero minimo di 10 ore settimanali**. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

Formazione, riqualificazione professionale

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai

servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);

- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

Orientamento e accompagnamento legale

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

Tutela psico-socio-sanitaria

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Nel caso di **beneficiari con disagio mentale o psicologico**, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli enti locali sono obbligati nello specifico a:

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- là dove la situazione clinica lo richieda, programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali.

Nel caso di **beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata**, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore Banca Dati SPRAR, scaricabile dal sito web: <http://www.serviziocentrale.it>.

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- nel caso di servizi di accoglienza per persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, garantire la loro stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché a

- dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari;
- nel caso di servizi di accoglienza in favore di **minori stranieri non accompagnati**, garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari.

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- avvalersi di strutture residenziali adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale che presenta domanda di contributo o di altro ente locale – nell'ambito della medesima provincia - a esso associato o consorziato, ovvero formalmente aderente al progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- osservare – per le strutture dedicate specificamente ai minori, alle persone con disabilità fisica e agli anziani – i requisiti minimi, così come previsto dalla normativa nazionale, laddove non sussista ancora un recepimento regionale del DM n. 308/2001 in merito ai criteri di autorizzazione e accreditamento delle strutture;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;
- avvalersi di strutture di accoglienza ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.

TEMPI DELL'ACCOGLIENZA

Il richiedente protezione internazionale accolto nello SPRAR ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale. Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di ulteriori sei mesi, fatte salve eventuali proroghe.

In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, consente al richiedente protezione internazionale di rimanere in accoglienza secondo i termini stabiliti dall'ordinamento giuridico.

Il beneficiario che entra in accoglienza già titolare di protezione internazionale o umanitaria, ha

diritto all'accoglienza fino a sei mesi fatte salve eventuali proroghe.

PROROGHE DELL'ACCOGLIENZA

I tempi di accoglienza dei titolari di protezione internazionale o umanitaria possono essere prorogati, previa autorizzazione del Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, per ulteriori sei mesi, ovvero per maggiori periodi temporali, secondo le effettive esigenze personali. La proroga è concessa per circostanze straordinarie, debitamente motivate, in relazione ai percorsi d'integrazione avviati o a comprovati motivi di salute.

Per il minore straniero non accompagnato è in ogni caso previsto il protrarsi dell'accoglienza fino ai successivi sei mesi dal compimento della maggiore età. Per i neo maggiorenni, richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria, decorso tale periodo, un'opportunità di proroga è consentita sulla base delle circostanze straordinarie sopra indicate, all'interno di strutture per adulti. Per i neo maggiorenni con altro titolo di soggiorno l'accoglienza termina allo scadere dei sei mesi dal compimento della maggiore età.

TRASFERIMENTI

Considerato che tutti gli enti locali sono tenuti a gestire servizi di accoglienza integrata per garantire la presa in carico della generalità di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, i trasferimenti dei beneficiari da un progetto SPRAR ad un altro SPRAR saranno autorizzati solo a condizione di disponibilità di posti e nei seguenti casi:

- emersione di situazioni di disagio mentale;
- emersione di condizioni sanitarie comportanti un'assistenza domiciliare specialistica e/o prolungata;
- sopraggiunta maggiore età, una volta decorsi gli ulteriori sei mesi consentiti, qualora il neomaggiorenne, richiedente o titolare di protezione internazionale o umanitaria, necessiti di terminare il proprio percorso di accoglienza.

REVOCA DELL'ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei titolari di protezione internazionale e umanitaria può essere revocata nei casi previsti dal contratto di accoglienza predisposto dal singolo progetto territoriale, attraverso un formale provvedimento dell'ente locale e previa consultazione con il Servizio Centrale.

Nel caso di richiedenti protezione internazionale la revoca dell'accoglienza deve necessariamente essere disposta con un provvedimento motivato del Prefetto territorialmente competente, sulla base della normativa vigente.

RELAZIONI, SCHEDE DI MONITORAGGIO E PRESENTAZIONE DEI RENDICONTI FINANZIARI

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- stipulare la convenzione con l'eventuale ente attuatore entro sessanta giorni dalla comunicazione da parte del Ministero dell'Interno dell'ammissione al contributo;
- presentare al Servizio Centrale le relazioni annuali (intermedie e finali) sulle attività svolte dal progetto, compilate in maniera esauriente e completa, sulla base dei modelli previsti e nei termini stabiliti;
- presentare al Servizio Centrale, nei termini stabiliti, la scheda semestrale di monitoraggio di Banca Dati relativa alle presenze e ai servizi erogati;

presentare i rendiconti finanziari al Servizio Centrale nei termini stabiliti e sulla base delle modalità previste nel Manuale unico di rendicontazione scaricabile dal sito web:

<http://www.serviziocentrale.it>;

- effettuare il trasferimento dei fondi ministeriali all'eventuale Ente Gestore entro 60 giorni dalla data di accreditamento degli stessi nel conto dell'istituto tesoriere.

MODALITÀ DI RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- garantire la raccolta, l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196;
- mettere a disposizione del Servizio Centrale tutta la documentazione relativa al progetto territoriale di accoglienza, laddove necessario o richiesto;
- aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando, in conformità alla normativa vigente per la *privacy*, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;
- aggiornare in maniera tempestiva la Banca Dati, garantendo l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti, avendone designato un responsabile.